



PROVINCIA DI FERRARA

Giunta Provinciale – Seduta del 13/05/2014

Deliberazione n. 120/2014

OGGETTO:

APPROVAZIONE NUOVO ELENCO DI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELL'ENTE CON
CONTESTUALE INDICAZIONE DEI RISPETTIVI TERMINI MASSIMI DI CONCLUSIONE.

In data sopraindicata, nella Residenza Provinciale, Castello Estense, si è riunita alle ore 10:00 la Giunta Provinciale.

Componenti assegnati n. 7, in carica n. 7:

Marcella	ZAPPATERRA	Presidente
Carlotta	GAIANI	Vice Presidente
Davide	NARDINI	Assessore
Stefano	CALDERONI	“
Caterina	FERRI	“
Patrizia	BIANCHINI	“
Giorgio	BELLINI	“

dei quali sono presenti alla trattazione di questo atto n. 5 e sono assenti: 2 CALDERONI STEFANO, GAIANI CARLOTTA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. MARIO CAPALDI

Originale Firmato Digitalmente

Proposta n. 3053/2014

LA GIUNTA

Su proposta della Presidente della Provincia Marcella Zappaterra;

Premesso che con Deliberazione di Giunta Provinciale nn. 208/54832 del 29 giugno 2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato un elenco di procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente ai sensi dell'allora vigente Regolamento per la disciplina per l'accesso, della pubblicità degli atti e della partecipazione al procedimento amministrativo (approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale nn. 55/42502 del 9 giugno 2010, esecutiva ai sensi di legge) il quale, in attuazione delle disposizioni normative sopravvenute in materia di procedimenti amministrativi, *in primis* art. 7, Legge n. 69 del 18 giugno 2009 in materia di conclusione del procedimento, prevedeva altresì l'individuazione di un termine finale per ogni procedimento;

Riscontrato che la normativa successivamente intervenuta (nello specifico art. 1, comma 1, Legge n. 35/2012; art. 13, comma 1, Legge n. 134/2012; art. 28, comma 9, Legge n. 98/2013; art. 1, comma 38, Legge n. 190/2012) ha ulteriormente modificato l'art. 2 della L. 241/1990 in materia di conclusione del procedimento amministrativo e previsto ulteriori e diverse conseguenze per la mancata o tardiva emanazione del provvedimento finale nei termini prefissati, così come riportate nel novellato art. 2-bis Legge 241/1990;

Vista, in particolare, la nuova formulazione degli artt. 2 e 2-bis della Legge. 241/1990;

Evidenziati i nuovi istituti del "sostituto in caso di inerzia" e dell' "indennizzo da ritardo" quali ulteriori forme di tutela riconosciute al "cittadino" nei confronti di un'Amministrazione inerte o in ritardo, che si vanno ad aggiungere ad altre forme di garanzia o rimedi già riconosciuti;

Richiamato altresì il dovere di concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento espresso, ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza o debba essere iniziato d'ufficio;

Considerato che i procedimenti di competenza dell'Ente e i relativi termini di conclusione sono soggetti a revisione periodica con deliberazione della Giunta Provinciale, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina per l'accesso, della pubblicità degli atti e della partecipazione al procedimento amministrativo (art. 32), come da ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 25 ottobre 2013, in ragione dei mutamenti organizzativi che interessano l'Ente, delle disposizioni normative sopravvenute o di nuove modalità di gestione dei procedimenti;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 2, Legge n. 241/1990, nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3 e 4, 5 del medesimo articolo non prevedano un termine diverso, i procedimenti amministrativi devono concludersi entro il termine di trenta giorni;

Rammentato altresì che in via autoregolamentare possono essere individuati termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti e che nei casi in cui, tenuto conto
Originale Firmato Digitalmente

della sostenibilità dei tempi sotto il profilo organizzativo, della natura degli interessi pubblici e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori questi non possono comunque superare i centottanta giorni;

Rilevato che sono stati esclusi dal campo di applicazione del presente atto i seguenti procedimenti:

1. procedimenti gestiti previa pubblicazione di bando/avviso pubblico che costituisce *lex specialis* della procedura e che prevale su ogni altra diversa disposizione (da qui l'inutilità della fissazione del termine di conclusione dei relativi procedimenti ove già previsto dal bando/avviso);
2. procedimenti che si concludono con atti di natura regolamentare o di pianificazione/programmazione;
3. i procedimenti che l'ente attiva per soddisfare esigenze interne (es. acquisti, reclutamento personale.);
4. i procedimenti riferibili a situazioni di emergenza non preventivabili quali, ad esempio, le calamità naturali, che non consentono di gestire i procedimenti in un contesto di ordinarietà, dato il loro carattere di eccezionalità. Per tali procedimenti i termini saranno determinati dalle relative ordinanze e dagli atti emessi dalle Autorità competenti.

Atteso che, in caso di conflitto di interesse riferito ai soggetti individuati con il presente atto quali Responsabili del procedimento e/o dell'emanazione del provvedimento finale, si applica l'art. 35-bis del sopra richiamato Regolamento per la disciplina per l'accesso, della pubblicità degli atti e della partecipazione al procedimento amministrativo, come da ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 25 ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge;

Ritenuto che si renda pertanto necessario approvare un nuovo elenco aggiornato di procedimenti di competenza della Provincia, sia attivati ad istanza di parte che d'ufficio, che stabilisca i rispettivi termini finali di conclusione degli stessi, così come elaborato insieme ai Dirigenti dell'Ente competenti per materia e in conformità alle norme sopra richiamate;

Atteso altresì che l'adozione del presente atto avrà effetti sul monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, da effettuarsi così come prescritto dall'art. 1, comma 9, Legge 190/2012 e recepito nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 20 del 28 gennaio 2014, esecutiva ai sensi di legge;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile della P.O. Sistema Qualità, Controlli e Supporto al NDV in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Con votazione unanime resa in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, il nuovo elenco di procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente, con contestuale indicazione dei rispettivi termini massimi di conclusione, così come contenuto nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Originale Firmato Digitalmente

2. Di dare atto che l'elenco suddetto sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 208/2010 e successive modifiche fino ad oggi intervenute;
3. Di dare atto che dall'adozione del presente atto non deriva alcun onere a carico del bilancio provinciale.

Stante l'urgenza di provvedere per assicurare la tempestività del monitoraggio del rispetto dei tempi come previsto dal PTPC;

Con unanime e separata votazione espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – IV comma – del D.Lgs. 267/2000.

sm/

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Capaldi)

LA PRESIDENTE
(Marcella Zappaterra)

Originale Firmato Digitalmente



PROVINCIA DI FERRARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 3053/2014 ad oggetto: APPROVAZIONE NUOVO ELENCO DI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELL'ENTE CON CONTESTUALE INDICAZIONE DEI RISPETTIVI TERMINI MASSIMI DI CONCLUSIONE. si specifica, ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

✓ si esprime che la presente proposta è Atto di mero indirizzo.

Ferrara, li 09/05/2014

GP

Sottoscritto dal Dirigente del Servizio Finanziario

(PREVIATI ANNA)

con firma digitale

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
CERT 179	Iscrizione nell'elenco provinciale degli operatori agrituristici	Gli imprenditori agricoli che intendono svolgere attività agrituristica devono ottenere dalla Provincia l'abilitazione all'esercizio dell'attività medesima ed apposita certificazione relativa al rapporto di connessione con l'attività agricola di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 4/2009	Legge n. 96/2006; Legge Regionale n. 4/2009; delibera giunta Regionale n. 987/2011		Procedimento ad istanza di parte	Atto del Dirigente relativo alla abilitazione	ALBERTO SISTI	ALBERTO SISTI		60 No	
ND	Domanda di pagamento anticipo/saldo relativamente agli aiuti concessi a valere sulle misure	Istruttoria della domanda di pagamento anticipo/saldo relativamente agli aiuti concessi a valere sulle misure 112,121,126,311,313,321,322, 411, 412 e 413 del programma di sviluppo rurale -P.S.R. 2007/2013	REG (CE) 1698/2005 P.S.R. 2007/2013 L.R. 15/97		Procedimento ad istanza di parte	Atto di approvazione elenco di liquidazione	ALBERTO SISTI	ALBERTO SISTI		90 No	
ND	Domanda di variante, proroga, cambio beneficiario relativamente agli aiuti concessi sulle misure	Istruttoria della domanda di variante, proroga, cambio beneficiario relativamente agli aiuti concessi sulle misure 112,121,126,311,313,321,322 del programma di sviluppo rurale -P.S.R. 2007/2013	REG (CE) 1698/2005 P.S.R. 2007/2013 L.R. 15/97		Procedimento ad istanza di parte	ATTO DI AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE	ALBERTO SISTI	ALBERTO SISTI		90 No	
PARE 270	Parere tecnico su piano di sviluppo aziendale o programma di riconversione a fini edificatori	Il parere è a supporto dell'istruttoria dei Comuni che devono applicare l'art. A-19 della Legge Regionale 20/2000. L'articolo prevede che la pianificazione territoriale e urbanistica debba attenersi a specifiche condizioni qualora intervenga in ambiti ad alta vocazione produttiva agricola	Legge Regione Emilia Romagna 30/05/1997 n. 15; Legge Regione Emilia Romagna 07/12/1978 n. 47; Legge Regione Emilia Romagna 24/03/2000 n. 20; Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013		Procedimento ad istanza di parte	Atto del dirigente relativo al parere tecnico-economico	ALBERTO SISTI	ALBERTO SISTI		90 No	
CERT 2006	Iscrizione all'elenco regionale, sezione provinciale, delle associazioni di volontariato di protezione civile	Iscrizione all'elenco regionale, sezione provinciale, delle associazioni di volontariato di protezione civile ai sensi della L.R. 1/05. Le associazioni che intendono partecipare alle attività di protezione civile sono tenute ad iscriversi all'elenco tenuto dalla Provincia, ufficio Protezione Civile, utilizzando apposita modulistica approvata dall'Agenzia Reg.le di Protezione Civile con DGR 1071/13.	L.R. n. 1/05- D.G.R. n. 1071/2013		Procedimento ad istanza di parte	Determinazione del Dirigente di iscrizione all'elenco.	ALCESTE ZECCHI	ALCESTE ZECCHI		60 Si	
PARE 268	Pareri preventivi sugli strumenti di pianificazione urbanistica nelle zone sismiche	La P.O. Difesa del Suolo e Protezione Civile della Provincia di Ferrara è l'ufficio competente per il rilascio del parere preventivo su tutti gli strumenti urbanistici non ancora approvati ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008. Le modalità di presentazione dell'istanza sono specificate nell'allegato A alla nota inviata a tutti i Comuni della Provincia in data 11/09/2008 con Prot. n. 70835/08.	L.R. 19/08; D.G.R. n. 1677/05; D.Ass.Leg. R.E.R. n. 112/07; DM. 14/01/08		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio parere.	ALCESTE ZECCHI	ALCESTE ZECCHI		60 Si	
AUTO 117	Concessione per occupazione aree suolo pubblico (opere e manufatti, mezzi pubblicitari, ecc..)	Rilascio concessioni, autorizzazioni o nulla osta per l'occupazione di suolo pubblico per: accessi, recinzioni, tombamento fossi, installazione di mezzi pubblicitari e impianti di segnaletica, attraversamenti e percorrenze stradali per allacciamenti ai pubblici servizi, attraversamenti con tubi ad uso irriguo, occupazione in genere.	D.Lgs. 30-04-1992 n. 285 e ss.mm.ii.; D.P.R. 16-12-1992 n. 495; D.Lgs. n. 446 del 15.12.1997, D.P.R. 26/10/1972 n. 642.	Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del C.O.S.A.P. approvato con Delib. C.P. del 24/11/2004 nn. 119/95333 e succ. mod.	Procedimento ad istanza di parte	Rilascio concessione, autorizzazione o nulla osta	ANDREA ARAGUSTA	ANDREA ARAGUSTA		60 Si	
AUTO 160	Autorizzazione abbattimento alberi	Richieste di abbattimento di alberature lungo le strade provinciali.	L.R. 21/4/1999 n.3; D.M. 17/4/1998; Circ. Min. LL.PP. 11/8/1966 n. 8321		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione del Dirigente	ANDREA ARAGUSTA	ANDREA ARAGUSTA		60 Si	
AUTO 30	Autorizzazione al subappalto di lavori pubblici di importo inferiore a Euro 100.000 ovvero inferiore al 2 per cento dell'importo dei lavori principali	Autorizzazione al subappalto di lavori pubblici di importo inferiore a Euro 100.000 ovvero inferiore al 2 per cento dell'importo dei lavori principali	art. 118 D.Lgs. 12/4/2006, n. 163; D.P.R. 5/10/2010, n. 207; Legge 19/3/1990, n. 55		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione del Dirigente	ANDREA ARAGUSTA	ANDREA ARAGUSTA		15 Si	
AUTO 31	Autorizzazione al subappalto di lavori pubblici di importo uguale o superiore a Euro 100.000 ovvero uguale o superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori principali	Autorizzazione al subappalto di lavori pubblici di importo uguale o superiore a Euro 100.000 ovvero uguale o superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori principali	art. 118 D.Lgs. 12/4/2006, n. 163; D.P.R. 5/10/2010, n. 207; Legge 19/3/1990, n. 55		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione del Dirigente	ANDREA ARAGUSTA	ANDREA ARAGUSTA		30 Si	
AUTO 20	Licenza d'uso del marchio "Ferrara Terra e Acqua"	Modalità per il rilascio della licenza per l'uso del marchio di promozione territoriale "Ferrara terra e acqua"	Regolamento d'uso del marchio Ferrara terra e acqua approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 29/19903 del 25/03/2004 e successive modificazioni (delibera Consiglio Provinciale n. 81/56697 del 16/07/2008).	Regolamento d'uso del marchio Ferrara terra e acqua approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 29/19903 del 25/03/2004 e successive modificazioni (delibera Consiglio Provinciale n. 81/56697 del 16/07/2008)	Procedimento ad istanza di parte	Rilascio della licenza d'uso del marchio Ferrara Terra e Acqua	ANNA PREVIATI	ANNA PREVIATI		20 No	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
AUTO 51	Riconoscimento qualifica per l'esercizio dell'attività di Direttore tecnico Agenzia di viaggio della provincia	Modalità per il riconoscimento della qualifica per l'esercizio dell'attività di Direttore tecnico di Agenzia di viaggi e turismo della provincia.	Legge Regionale n. 7/2003. Art. 29 del D.lgs. n. 206/2007 Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.		Procedimento ad istanza di parte	Atto del Dirigente di riconoscimento della qualifica e di iscrizione nell'elenco della Provincia (o di cancellazione).	ANNA PREVIATI	ANNA PREVIATI	60	No	
AUTO 914	Abilitazione alla professione di guida turistica, accompagnatore turistico e guida ambientale escursionistica	Rilascio dell'ideoneità e del tesserino personale di riconoscimento per svolgere le professioni turistiche di accompagnamento, guida turistica, accompagnatore turistico e guida ambientale escursionistica.	D.Lgs. n. 79/2011 "Codice del Turismo"; Legge 97/2013 L.R. 01/02/2000 n. 4 e successive modifiche; Delibera di Giunta Regionale n. 1515 del 24/10/2011.		Procedimento ad istanza di parte	Atto del Dirigente di rilascio ideoneità	ANNA PREVIATI	ANNA PREVIATI	30	No	
FINA 673	Erogazione di contributi di cui al piano turistico di programmazione locale (PTPL)	Modalità per l'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari a seguito della realizzazione e rendicontazione dei progetti ammessi ai sensi della Legge Regionale n. 7/1998, la Provincia approva annualmente, con delibera di organo collegiale, le Linee Strategiche e Programmatiche al Programma di Promozione Turistica Locale (PTPL), in cui sono state definite le priorità degli interventi per lo sviluppo delle attività di promozione turistica a carattere locale per l'anno successivo. L'atto contiene gli obiettivi, le strategie e le azioni tramite le quali perseguire e realizzare la valorizzazione dell'offerta turistica provinciale e costituisce inoltre il punto di riferimento per indirizzare, valutare e ammettere al contributo i progetti che potranno essere presentati dai soggetti beneficiari.	Legge Regionale n. 7/1998; deliberazione G.R. 917/2007; deliberazione Giunta Regionale n. 592 del 4 maggio 2009;		Procedimento ad istanza di parte	Atto del Dirigente di erogazione	ANA PREVIATI	ANNA PREVIATI	90	No	
ND	Erogazione di contributi per promozione turistica - POR FESR 2007-2013 ATTIVITA' 4.1.2	Erogazione dei contributi ai Comuni del cratere sismico per progetti di promozione turistica già approvati dalla Regione a seguito di procedura negoziata. La Provincia funge da Organismo Intermedio, appositamente individuato dalla Regione nell'ambito del POR FESR 2007-2013 ATTIVITA' 4.1.2	POR FESR 2007-2013 ATTIVITA' 4.1.2, Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 27 maggio 2013		Procedimento ad istanza di parte	Atto del Dirigente	ANNA PREVIATI	ANNA PREVIATI	90	No	
ND	SANZIONI IN MATERIA DI PREZZI DELLE STRUTTURE RICETTIVE	PROCEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI PREZZI DELLE STRUTTURE RICETTIVE	L.R. 16/2004, art. 38; L.689/1981 art. 14		Procedimento d'ufficio	Atto del Dirigente	ANNA PREVIATI	ANNA PREVIATI	90	No	
AUTO 9	Autorizzazione per Agenzie di viaggi e turismo (apertura agenzia, apertura filiale, variazioni sede, cambio direttore tecnico)	Modalità per ottenere l'autorizzazione all'apertura di agenzie di viaggio e turismo e all'esercizio delle relative attività	Legge regionale n. 7 del 31 marzo 2003		Procedimento ad istanza di parte	Atto monocratico autorizzativo del Dirigente	BARBARA CELATI	BARBARA CELATI	60	No	
AUTO 959	Patentino di abilitazione di secondo grado per la conduzione di impianti termici	Il Patentino viene rilasciato a coloro che hanno frequentato apposita formazione e che hanno superato, con esito positivo, le prove finali d'esame.	D.lgs 03-04-2006 n.152; D.lgs. 29-06-2010 n.128; L.R. 21-04-1999 n.3		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio patentino	BARBARA CELATI	BARBARA CELATI	40	No	
AUTO 970	Patentino di abilitazione di primo grado per la conduzione di impianti termici	Il Patentino viene rilasciato ai richiedenti in possesso del "Certificato di abilitazione per la conduzione dei generatori di vapore" di qualsiasi grado, in corso di validità.	D.lgs 03-04-2006 n.152; D.lgs. 29-06-2010 n.128; L.R. 21-04-1999 n.3		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio patentino	BARBARA CELATI	BARBARA CELATI	30	No	
CERT 176	Iscrizione nell'albo delle Cooperative Sociali	Le Cooperative sociali sono organizzazioni che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Nella loro denominazione deve essere contenuta l'indicazione "cooperativa sociale". A seguito delle disposizioni contenute nell'art 193 della Legge regionale 21.4.99 n. 3, l'Albo regionale delle Cooperative sociali è stato articolato in sezioni provinciali. La Regione Emilia Romagna con propria direttiva n. 62 del 25.1.2000 abrogata e ora sostituita dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1319 del 3 settembre 2007(allegata) ha assegnato alle Province la delega alle funzioni amministrative concernenti l'iscrizione, la cancellazione e l'aggiornamento dell'Albo delle cooperative sociali.	Legge n. 381/1991; Legge Regionale n. 7/1994; Direttiva Regionale n. 1319/2007 e ss.mm.ii..		Procedimento ad istanza di parte	Determinazione dirigenziale che iscrive l'associazione o rigetta l'istanza	MONICA FRANCESCI	BARBARA CELATI	90	Si	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
CERT 177	Iscrizione nel Registro delle associazioni di promozione sociale	L'associazionismo di promozione sociale nasce per sviluppare la partecipazione, la solidarietà ed il volontariato perseguendo finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale attraverso lo svolgimento di attività culturali, ricreative, sportive... devono svolgere attività di utilità sociale a favore di associati e di terzi senza finalità di lucro. L'iscrizione al Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito ai sensi della legge regionale 9 dicembre 2002 n.34, è condizione per: 1) Contributi e convenzioni con Enti Pubblici (per quanto riguarda le convenzioni, le associazioni devono essere iscritte nel registro provinciale e/o regionale da almeno sei mesi) 2) Assegnazione di spazi e attrezzature di proprietà degli Enti Pubblici 3) Possibilità di ricevere erogazioni liberali agevolate fiscalmente 4) Possibilità di accesso al Cinque per mille POSSONO ISCRIVERSI: Al Registro provinciale le associazioni di natura privatistica senza scopo di lucro non aventi rilevanza regionale e con sede Tali associazioni devono.	Legge n. 383/2000; legge regionale n. 34/2002; Direttiva Regionale n. 978/2008	Regolamento per l'iscrizione, la cancellazione, la revisione del registro provinciale delle associazioni di promozione sociale DCP n. 47/37645 del 22.04.2004.	Procedimento ad istanza di parte	Determinazione dirigenziale che iscrive l'associazione o rigetta l'istanza	MONICA FRANCESCO	BARBARA CELATI	60	SI	
CERT 178	Iscrizione nel Registro delle associazioni di volontariato	Al sensi della legge n. 266 del 1991, è considerato organizzazione di volontariato ogni organismo liberamente costituito al fine di svolgere l'attività prevista dalla Legge che si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. Le organizzazioni di volontariato possono assumere la forma giuridica che ritengono più adeguata al perseguimento dei loro fini, salvo il limite di compatibilità con lo scopo solidaristico. Negli accordi degli aderenti, nell'atto costitutivo o nello statuto, oltre a quanto disposto dal codice civile per le diverse forme giuridiche che l'organizzazione assume, devono essere espressamente previsti l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti. Devono essere altresì stabiliti l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di app	Legge n. 266/1991; Legge Regionale n. 12/2005; Direttiva Regionale n. 139/2006; Regolamento Provinciale Registro del Volontariato	Regolamento per l'iscrizione, la cancellazione, la revisione del registro provinciale delle associazioni di promozione sociale DCP n. 47/37645 del 22.04.2004.	Procedimento ad istanza di parte	Determinazione dirigenziale che iscrive l'associazione o rigetta l'istanza	MONICA FRANCESCO	BARBARA CELATI	60	SI	
CERT 183	Iscrizione nell'elenco provinciale degli Interpreti della lingua Italiana dei segni	Modalità e requisiti per iscrizione nell'elenco provinciale degli Interpreti della lingua italiana dei segni	L.R. N. 29 DEL 21/08/1997 E DIRETTIVA REGIONALE N. 528 DEL 01/03/2000		Procedimento ad istanza di parte	ATTO DI ISCRIZIONE ALBO LIS	MONICA FRANCESCO	BARBARA CELATI	60	SI	
CERT 325	Certificato di qualifica di Operatore Socio Sanitario ai possessori del doppio titolo Operatore Tecnico Ausiliario-Assistente di base	I possessori del doppio titolo OTA-AdB, conseguiti a seguito di percorsi formativi approvati dalla Regione Emilia Romagna, potranno richiedere il rilascio del certificato di qualifica O.S.S. (Operatore Socio Sanitario)	Delibera G.R. 20-10-2002 n.1980; delibera G.R. 12-12-2005 n.2083		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio certificato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)	PATRIZIA GARDELLINI	BARBARA CELATI	30	No	
FINA 384 b	Erogazione di contributi regionali alle imprese commerciali	Modalità per la richiesta di liquidazione del contributo disciplinata dal bando.	L. 266/97		Procedimento ad istanza di parte	Determina del Dirigente di liquidazione del contributo.	MONIA BARCA	BARBARA CELATI	90	No	
FINA 430	Assegnazione ai Comuni dei contributi per la fornitura dei libri di testo	Assegnazione ai Comuni dei contributi per la fornitura dei libri di testo.	L.448/98;DPCM 320/99; DPCM 226/00		Procedimento d'ufficio	ATTO DIRIGENZIALE DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI	ANNA CHIARA VENTURINI	BARBARA CELATI	180	No	Particolare complessità del procedimento
FINA 523	Contributi regionali per progetti di qualificazione e miglioramento nelle scuole d'infanzia	Concessione di fondi regionali per progetti di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione.	L.R.08-08-2001 n. 26, L.R. 30-08-2003 n. 12		Procedimento d'ufficio	Determinazione dirigenziale per la ripartizione ed erogazione dei contributi.	ANNA CHIARA VENTURINI	BARBARA CELATI	85	No	
FINA 673b	Erogazione di contributi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica	Legge Regionale 40/2002 "Finanziamenti per il sostegno alla qualificazione delle attività di servizio a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale". Modalità di rendicontazione dei progetti e di liquidazione del contributo: informazioni, moduli e fac-simili	Legge Regionale 40/2002. Delibera Consiglio Regionale n. 462/2003 definisce criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi.		Procedimento ad istanza di parte	Determina del Dirigente di liquidazione del contributo.	MONIA BARCA	BARBARA CELATI	90	No	
FINA 918b	Erogazione di contributi per sostenere interventi di soggetti pubblici e imprese nel settore del commercio	Modalità per la richiesta di liquidazione del contributo disciplinata dal bando.	L.R. 41/97		Procedimento ad istanza di parte	Determina del Dirigente di liquidazione del contributo	MONIA BARCA	BARBARA CELATI	90	No	
FINA 999	Erogazione del contributo POR FESR 2007-2013 Attività 4.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio" e attività 4.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese	Modalità per la richiesta della liquidazione del contributo assegnato per la realizzazione dei progetti delle attività economiche e dei Comuni colpiti dal sisma del maggio 2012 disciplinata dal bando Del G.R. n. 1064/2012 e ss.mm.	POR FESR 2007-2013 ATTIVITA' 4.3.1 e 4.3.2. Delibera di Giunta Regionale n. 1064 del 23/07/2012		Procedimento ad istanza di parte	Determina del Dirigente di liquidazione del contributo	MONIA BARCA	BARBARA CELATI	90	No	
ND	SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE DI AGENZIA DI VIAGGIO	SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE DI AGENZIA DI VIAGGIO	L.R. 7/2003, art. 13		Procedimento ad istanza di parte	Atto del Dirigente di svincolo del deposito	BARBARA CELATI	BARBARA CELATI	180	No	Particolare complessità del procedimento

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
ND	SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE DI AGENZIA VIAGGI	Nei casi previsti dalla legge la Provincia puo' disporre la sospensione dell'attivita' da un minimo di 7 gg. ad un massimo di 6 mesi. In altri casi previsti dalla legge puo' disporre la revoca dell'autorizzazione o la decadenza dall'esercizio dell'attivita' di agenzia viaggio.	L.R. 7/2003, art. 22, art. 23, comma 2,		Procedimento d'ufficio	Atto del Dirigente di sospensione, revoca decadenza dell'autorizzazione concessa	BARBARA CELATI	BARBARA CELATI	90	No	
ND	SANZIONI IN MATERIA DI AGENZIE DI VIAGGI E TURISMO	Nei casi previsti dalla Legge la Provincia puo' applicare sanzioni amministrative pecuniarie da un minimo di 500 ad un massimo di 1500 euro.	L.R. 7/2003, art. 22; L.689/1981 art. 14		Procedimento d'ufficio	Atto del dirigente: ordinanza di ingiunzione di pagamento	BARBARA CELATI	BARBARA CELATI	90	Si	
ND	REVOCA CONTRIBUTI TURISMO	FATTISPECIE DI REVOCA PREVISTE DAI SINGOLI BANDI	Fattispecie di revoca previste dai singoli bandi.		Procedimento d'ufficio	Atto del Dirigente di revoca del contributo	BARBARA CELATI	BARBARA CELATI	90	No	
ND	REVOCA CONTRIBUTI COMMERCIO	FATTISPECIE DI REVOCA PREVISTE DAI SINGOLI BANDI	Fattispecie di revoca previste dai singoli bandi		Procedimento d'ufficio	Atto del Dirigente	BARBARA CELATI	BARBARA CELATI	90	No	
ND	Procedimento per la determinazione degli importi delle borse di studio	Procedimento per la determinazione degli importi delle borse di studio a seguito di delibera regionale di assegnazione delle risorse	L.R.26/01		Procedimento d'ufficio	ATTO DIRIGENZIALE DI DETERMINAZIONE IMPORTI	ANNA CHIARA VENTURINI	BARBARA CELATI	30	No	
FINA 517	Contributi regionali per gestione e qualificazione dei servizi educativi 0-3 anni	Erogazione di fondi a gestori pubblici e privati dei servizi educativi fascia 0-3 anni per: 1) coordinamenti pedagogici sovramunicipali e provinciale; 2) formazione permanente degli operatori; 3) spese di gestione asili nido e servizi integrativi; 4) servizi sperimentali.	L.R. 10-01-2000 n. 1 e succ. modific. e integ.		Procedimento d'ufficio	Determina del Dirigente di riparto ed assegnazione dei contributi.	ANNA CHIARA VENTURINI	BARBARA CELATI	90	No	
ND	Restituzione somme erroneamente versate a titolo di sanzione amministrativa	Il procedimento consiste nella restituzione di somme erroneamente versate a titolo di sanzione amministrativa del Codice della Strada	Art. 153 co.5 TUEL e Reg.to contabilita' dell'ente		Procedimento ad istanza di parte	Determina di restituzione di quanto erroneamente versato e non dovuto alla Provincia	CLAUDIO CASTAGNOLI	CLAUDIO CASTAGNOLI	90	No	
ND	Autorizzazione agli operatori coadiutori agli interventi di cui ai piani di limitazione della fauna invasiva.	Autorizzazione agli interventi previsti nei piani di limitazione della fauna invasiva	L.157/1992, L.R.8/94 Delibere di riferimento alle specie di fauna selvatica oggetto di piano di limitazione		Procedimento d'ufficio	Autorizzazione collettiva a tutti i coadiutori abilitati	CLAUDIO CASTAGNOLI	CLAUDIO CASTAGNOLI	90	No	
DIVE 1000	Accesso civico	Chiunque puo' richiedere documenti, dati e informazioni che la Provincia ha l'obbligo di pubblicare, nei casi in cui la pubblicazione sia stata omessa. La richiesta di accesso, indirizzata al Responsabile della Trasparenza dell'Ente, non e' soggetta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata ed e' gratuita. Il Responsabile della Trasparenza da disposizioni affinche' il Responsabile del procedimento (individuato nel Dirigente titolare del contenuto che deve essere pubblicato) provveda alla pubblicazione. L'amministrazione, nella persona del Responsabile del procedimento procede alla pubblicazione di quanto richiesto entro 20 giorni, trasmettendo contestualmente, a cura del Responsabile della Trasparenza, al richiedente l'informazione, il dato o documento richiesto ovvero comunicandone l'avvenuta pubblicazione con l'indicazione del collegamento ipertestuale.	Art. 5 Decreto Legislativo n. 33/2013	*Regolamento per la disciplina dell'accesso, della pubblicita' degli atti e della partecipazione al procedimento amministrativo* approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54/2010 e successive modifiche.	Procedimento ad istanza di parte	Pubblicazione sul sito del dato, informazione o documento e contestuale trasmissione al richiedente o comunicazione dell'avvenuta pubblicazione con indicazione del collegamento ipertestuale.	CRISTINA FRANCESCHI	CRISTINA FRANCESCHI	20	Si	
AUTO 37	Autorizzazione trasporti agricoli eccezionali	Rilascio, rinnovo di autorizzazione per la circolazione di mezzi agricoli eccezionali (ai sensi degli artt. 10, 57 e 104 del Nuovo Codice della strada) in peso (Art. 62 NCdS) o dimensioni (Art. 61 NCdS). Modalita' rilascio e elenco strade percorribili per peso o dimensioni pubblicato sul BUR Emilia-Romagna n. 61 del 11 aprile 2012.	DPR n. 610 del 16/9/96 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e ss.mm.ii.; D.Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.; DPR 495/92 e ss.mm.ii.; L.R. 3/99; DGR 1937/04 e ss.mm.ii.; DPR 31/2013		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	10	Si	
AUTO 41	Autorizzazione trasporti eccezionali	Rilascio, rinnovo, proroga autorizzazione per veicoli o trasporti eccezionali (ai sensi dell'art. 10 del Nuovo Codice della strada) in peso (Art. 62 NCdS) o dimensioni (Art. 61 NCdS). Modalita' rilascio e elenco strade percorribili per peso o dimensioni pubblicato sul BUR Emilia-Romagna n. 61 del 11 aprile 2012.	Dpr n. 610 del 16/9/96 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e ss.mm.ii.; D.Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.; DPR 495/92 e ss.mm.ii.; DGR 1937/04 e ss.mm.ii.; DPR 31/2013		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	15	Si	
AUTO 89	Licenza autotrasporto merci in conto proprio	Rilascio licenza per esercizio di attivita' di autotrasporto merci in conto proprio. Una licenza per ogni veicolo. Le domande possono essere vagliate da una Commissione unificata autotrasporto con funzioni consultive.	L. 6/06/1974 n. 298 e ss.mm.ii.; D.Lgs. 31/03/1998 n.112 e ss.mm.ii.		Procedimento ad istanza di parte	Licenza	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	45	Si	
ND	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI AUTOSCUOLE / CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI D'UFFICIO IN MATERIA DI AUTOSCUOLE / CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA	D.Lgs 285/1992 art. 123; DL 31.01.07, n. 7, convertito con L. 02.04.2007, n. 40; D.Lgs 112/1998 art 105 c. 3		Procedimento d'ufficio	Determina	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	90	No	
ND	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI IMPRESA DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI D'UFFICIO IN MATERIA DI IMPRESA DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	L. 264/1991 art. 9.	Regolamento provinciale Delibera C.P. n. 88/2013.	Procedimento d'ufficio	Determina	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	90	No	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
ND	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI AUTOFFICINE AUTORIZZATE ALLA REVISIONE	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI D'UFFICIO IN MATERIA DI IMPRESE DI AUTORIPARAZIONE AUTORIZZATE ALLA REVISIONE	D.Lgs. 285/92 art.80; D.Lgs. n. 112/1998 art. 105 c.3; L.R. 9/03 art.10		Procedimento d'ufficio	Determina	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	90	No	
ND	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI SCUOLE NAUTICHE.	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI D'UFFICIO IN MATERIA DI SCUOLE NAUTICHE.	D.Lgs. 112/98 art.105 c.3; L.R. 9/2003 art. 9; DM 29.07.2008, n. 146 art. 42; D.Lgs. 171/2005	Regolamento provinciale Delibera C.P. n. 92/2001.	Procedimento d'ufficio	Determina	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	90	No	
ND	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI D'UFFICIO IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI (SOSPENSIONE/CANCELLAZIONE DALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI)	Artt. 13, 14 e 22 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1071 del 21/10/2009; Artt., 3, 4, 6, 7, 10 e 12 D.D. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 25/11/2011 prot. 291 (Disposizioni tecniche di applicazione del RE 1071/2009); art. 11 Legge n. 35 del 04/04/2012; Decreto Dirigenziale Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Prot. n. 40 del 20/04/2012 e Prot. n. 207 del 30/07/2012; Successive e correlate circolari ministeriali		Procedimento d'ufficio	Determina	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	90	No	
ND	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MATERIA DI IMPRESE DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MATERIA DI IMPRESE DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	Art. 9 legge 08.08.1991, n.264; Artt. 14-16-17-18 L. 689/81; Artt. 8- 9 - 10-13-14-15 L.R. 21/84;	Regolamento provinciale Delibera C.P. n. 88/2013.	Procedimento d'ufficio	Verbale	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	90	No	
ND	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MATERIA DI SCUOLE NAUTICHE/AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MATERIA DI SCUOLE NAUTICHE/OFFICINE DI REVISIONE /AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI	art. 9 Legge Regionale E.R. 13.05.2003, n.9; art. 27 Legge 298/74; art. 105 D.Lgs. 112/98; Artt. 14-16-17-18 L. 689/81; Artt. 8- 9 - 10-13-14-15 L.R. 21/84 artt. 10 e 12 D.D. 291/2011; Artt. 13, 14 ,22 del RE 1071/2009	Regolamento provinciale Delibera C.P. n. 92/2001.	Procedimento d'ufficio	Verbale	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	90	No	
ND	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE EX CODICE DELLA STRADA IN MATERIA DI AUTOSCUOLE/CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA/IMPRESSE DI CONSULENZA	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE EX CODICE DELLA STRADA IN MATERIA DI AUTOSCUOLE/CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA/IMPRESSE DI CONSULENZA	artt. 92 e 123 D.Lgs. 285/92; art. 105 D.Lgs. 112/98; artt. 201 e ss D.Lgs. 285/92;	Regolamento provinciale Delibera C.P. n. 88/2013.	Procedimento d'ufficio	Verbale	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	150	Si	
ND	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE EX CODICE DELLA STRADA IN MATERIA DI OFFICINE DI REVISIONE	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE EX CODICE DELLA STRADA IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO/OFFICINE DI REVISIONE	artt. 80 D.Lgs. 285/92; art. 105 D.Lgs. 112/98; artt. 201 e ss D.Lgs. 285/92		Procedimento d'ufficio	Verbale	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	150	Si	
ND	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI D'UFFICIO IN MATERIA DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	D.Lgs. 387/03; D.Lgs. 28/2011		Procedimento d'ufficio	Determina	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	90	No	
ND	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI D'UFFICIO IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI	L. 10/91; D.Lgs. 192/05 e s.m.i.; DPR 412/93 e smi; DPR 59/2008.		Procedimento d'ufficio	Determina	DARIO VINCIGUERRA	DARIO VINCIGUERRA	90	No	
AUTO 162	Autorizzazioni per operazioni colturali relative alla vite	Ammodernamento e mantenimento del vigneto.	Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29/04/2008; Reg. (CE) n.555/2008 della Commissione del 27/06/2008; Delib. G.R. n. 192 del 21/10/2008.		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione all'estirpo o al reimpianto	EDOARDO PADOVANI	EDOARDO PADOVANI	60	Si	
AUTO 28	Autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari in agricoltura (con esame) e RINNOVO (con verifica di apprendimento) Richiesta duplicati per smarrimento/furto/usura	Tutti coloro che intendono dotarsi del patentino per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari in agricoltura o chiedere il rinnovo dell'autorizzazione, e NON sono in possesso di idoneo titolo. Le lauree di : medicina e chirurgia, medicina veterinaria, scienze biologiche e farmacia e i diplomi di: farmacia, perito chimico sono esentati dalla partecipazione del corso ma non dalla valutazione.	DPR 23-04-2001 n. 290; Delib.G.R. 28-12-2001 n. 2929;Delib.G.P. 26-03-2002 nn.114/19369; Delib.G.R.21-07-2008 n. 1120;		Procedimento ad istanza di parte	Il Rilascio e/o rinnovo e/o duplicato del patentino .	EDOARDO PADOVANI	EDOARDO PADOVANI	30	No	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
AUTO 29	Autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari in agricoltura (senza esame) - Richiesta duplicati per smarrimento/furto/usura	Tutti coloro che intendono dotarsi del patentino per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari in agricoltura o chiederne il RINNOVO e sono in possesso di: Laurea in Scienze Agrarie; Diploma di perito agrario; Diploma di agrrotecnico - Corsi di laurea triennali; Protezione delle piante e dei prodotti vegetali; Tecnologie delle produzioni vegetali; Economie e marketing nel sistema agroindustriale; Scienze del territorio e dell'ambiente agroforestale; Verde ornamentale e tutela del paesaggio; Viticoltura ed enologia; Scienze e tecnologie agrarie e degli alimenti; Trasformazione e valorizzazione dei prodotti di origine animale. Corsi di laurea specialistica: Scienze dei sistemi agroindustriali; Progettazione e gestione degli ecosistemi agro territoriali, forestali e del paesaggio; Ortofrutticoltura internazionale; Produzioni vegetali innovative; Controllo e sicurezza degli alimenti; Biotecnologie vegetali.	DPR 23-04-2001 n. 290; Delib. G.R. 28-12-2001 n. 2929; Delib. G.P. 26-03-2002 nn. 114/19369; Delib. G.R. 21-07-2008 n. 1120;		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio e/o rinnovo e/o duplicato del patentino .	EDOARDO PADOVANI	EDOARDO PADOVANI		10 No	
CERT 166	Aggiornamento parco macchine agricole	Carico / Scarico macchine agricole	L.R. 15/97; D.P.R. 445/2000; D.M. 454/2001.		Procedimento ad istanza di parte	Iscrizione registrazione del movimento del parco macchine.	ANDREA POLI	EDOARDO PADOVANI		7 Si	
CERT 197	Certificato in materia di rateizzazione quote latte	Le aziende agricole zootecniche titolari di quota latte che hanno debiti e prelievi supplementari lattiero-caseari da versare ad AGEA e vogliono estinguerli mediante rateizzazione presentano istanza su apposita modulistica	DMIPAAF 30/07/2003, DL 27/01/2004 n. 16, L. n. 33/2009; L. n. 119/03; DM del 30 luglio 2003; DL n. 4 del 5/02/2009.		Procedimento ad istanza di parte	Determina dirigenziale di accoglimento istanza di rateizzazione.	EDOARDO PADOVANI	EDOARDO PADOVANI		60 No	
FINA 802	Assegnazione carburante agevolato per l'agricoltura	Rilascio assegnazione carburante agevolato per l'agricoltura	L.R. 30/05/1997 n. 15; D.M. 14/12/2001 n. 454; DPR 445/2000.		Procedimento ad istanza di parte	Atto di assegnazione carburante	ANDREA POLI	EDOARDO PADOVANI		7 Si	
AUTO 126	Autorizzazione all'assunzione nominativa di disabili	Affinchè i risultati, anche in futuro, che l'azienda ha adempiuto all'obbligo di assunzione di disabili in base alla Legge 68/99 , su richiesta della stessa di assunzione nominativa di persone disabili, l'ufficio, prima dell'instaurazione del rapporto di lavoro, rilascia il nulla osta, previa verifica dell'iscrizione del lavoratore negli elenchi della legge 68/99. Qualora il lavoratore fosse iscritto in elenchi di altre Province e' necessario allegare alla richiesta anche il modulo di autocertificazione di iscrizione accompagnato da copia di un documento di identita' del lavoratore. Nei casi previsti dalla legge, l'obbligo puo' essere assolto anche mediante il riconoscimento nella quota di riserva di lavoratori dipendenti ai quali venga riconosciuta una riduzione della capacita' lavorativa pari o superiore al 60 per cento.	L. 23-03-1999 n. 68; L.R. 01-08-2005 n. 17; Circolare Ministero lavoro n. 66/2001; Interpello Ministero lavoro n. 40/2008, Interpello Ministero Lavoro n. 17/2010, Delibera Giunta Regionale n. 1988 del 14/12/2009; L. 12/11/2011 n. 183; Direttiva Presidenza del Consiglio n. 14/2011		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione all'assunzione nominativa (Nulla Osta)	ANTONELLA CELATI	FRANCESCA BALBONI		10 No	
AUTO 48	Esonero dall'obbligo di assunzione disabili	I datori di lavoro privati ed enti pubblici economici che a causa delle speciali condizioni delle loro attivita' non riescono ad assumere l'intera percentuale di disabili prescritta dalla legge possono richiedere di essere parzialmente esonerati dall'obbligo di assumere. La domanda deve essere presentata al servizio provinciale del territorio in cui ha sede l'impresa; per domande riferite a piu' unita' produttive, dislocate in diverse province, la presentazione va fatta al servizio del territorio in cui il datore di lavoro ha la sede legale. L'autorizzazione e' concessa per un periodo di tempo determinato ed ha natura di parzialita' non potendo pertanto corrispondere alla mancata assunzione totale dei disabili previsti nella quota di riserva. Il Servizio provinciale competente, avvalendosi di esperti del servizio sanitario pubblico o della Direzione Provinciale del Lavoro, verifica la sussistenza di speciali condizioni di attivita', accertando la presenza in esse di almeno una delle caratteristiche di faticosita' nella prestazione lavorativa richiesta, pericolosita' connessa al tipo di attivita', derivante	L. 12/03/1999 n. 68; D.M. 07/07/2000 n. 357; D.M. 21/12/2007; Delibera Giunta Regionale n. 1872 del 31/10/2000; Delibera Giunta Regionale n. 1988 del 14/12/2009; Delibera Giunta Regionale n. 1839 del 09/12/2013;		Procedimento ad istanza di parte	Atto di autorizzazione/esonero dall'obbligo assunzione disabili	ANTONELLA CELATI	FRANCESCA BALBONI		85 Si	
CERT 171	Certificazioni relative allo status occupazionale dei lavoratori	La certificazione relativa allo status occupazionale (disoccupato, occupato, in mobilita' ecc) rileva, ad esempio, per l'accesso a determinati benefici (assunzioni agevolate, esenzione ticket, iscrizione a corsi di formazione ecc). I Centri per l'Impiego, previa richiesta da parte dell'interessato o di un ente autorizzato, rilasciano la certificazione relativa allo status occupazionale dei lavoratori.	L. 07/08/90 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni; D. ls. vo 21/04/200 n. 181; D. ls. vo 19/12/2002 n. 297; D. ls. vo 10/09/2003 n. 276; Delib. G.R. n. 810 del 05/05/2003; Delib. G.R. n. 901 del 10/05/2004; L.R. 01/08/2005 n. 17; Delib. G.R. n. 1988 del 14/12/2009; L. 12/11/2011 n. 183; Direttiva Presidenza del Consiglio n. 14/2011; Delib. G.R. n. 2025 del 23/12/2013.		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio certificazione relativa allo status di disoccupazione	FRANCESCA BALBONI	FRANCESCA BALBONI		30 No	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)	
DIVE 287	Avviamento a selezione di lavoratori presso Enti pubblici per assunzioni a tempo determinato	Le assunzioni di personale presso le Pubbliche Amministrazioni, per il quale e' richiesto solo l'assolvimento della scuola dell'obbligo, avvengono attraverso graduatorie predisposte dai Centri per l'Impiego. Settimanalmente, i Centri per l'Impiego, tramite stampa e sito web (http://www.provincia.fe.it/offerte_publiche), pubblicizzano le richieste di personale indicando: Ente richiedente, qualifica, durata del rapporto di lavoro e giorni in cui i candidati devono presentarsi per dichiarare la propria disponibilita'. Per le assunzioni a tempo determinato la richiesta deve restare esposta per almeno otto giorni. I Centri per l'Impiego predispongono le graduatorie dei presenti secondo i criteri stabiliti da apposita norma regionale. Criterio base per formulare le graduatorie dei disponibili e' l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). Le graduatorie delle persone che hanno dato la loro disponibilita' per i singoli posti sono esposte presso i Centri per l'Impiego e pubblicate tramite il sito web. Si riassumono, per una corretta informazione, le procedure att	L. 28/02/1987 n.56 art. 16; DPCM 28.12.1988; D.P.R. 09/05/1994 n.487 artt. 23,24,25; Delib. G.P. 19-02-2002 nn. 66/10350; D. L.vo 19-12-2002 n.297; Delib. G.P. 01-04-2003 nn. 144/36346; Delib. G.R. 10/05/04 n.901; Delib. G.P. 18/05/04 nn.208/54066; L.R. 01/08/2005 n.17; Del. G.R. n.1988 del 14/12/2009;		Procedimento ad istanza di parte	Approvazione graduatoria.	FRANCESCA BALBONI	FRANCESCA BALBONI		30	SI	
DIVE 911	Avviamento a selezione di lavoratori presso Enti pubblici per assunzioni a tempo indeterminato	Le assunzioni di personale presso le Pubbliche Amministrazioni, per il quale e' richiesto solo l'assolvimento della scuola dell'obbligo, avvengono attraverso graduatorie predisposte dai Centri per l'Impiego. Settimanalmente, i Centri per l'Impiego, tramite stampa e sito web (http://www.provincia.fe.it/offerte_publiche), pubblicizzano le richieste di personale indicando: Ente richiedente, qualifica, durata del rapporto di lavoro e giorni in cui i candidati devono presentarsi per dichiarare la propria disponibilita'. Per le assunzioni a tempo indeterminato la richiesta deve restare esposta per almeno trenta giorni. I Centri per l'Impiego predispongono le graduatorie dei presenti secondo i criteri stabiliti da apposita norma regionale. Criterio base per formulare le graduatorie dei disponibili e' l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). Le graduatorie delle persone che hanno dato la loro disponibilita' per i singoli posti sono esposte presso i Centri per l'Impiego e pubblicate tramite il sito web. Si riassumono, per una corretta informazione, le procedure att	L. 28/02/1987 n.56 art. 16; DPCM 28.12.1988; D.P.R. 09/05/1994 n.487 artt. 23,24,25; Delib. G.P. 19-02-2002 nn. 66/10350; D. L.vo 19-12-2002 n.297; Delib. G.P. 01-04-2003 nn. 144/36346; Delib. G.R. 10/05/04 n.901; Delib. G.P. 18/05/04 nn.208/54066; L.R. 01/08/2005 n.17; Del. G.R. n.1988 del 14/12/2009;		Procedimento ad istanza di parte	Determinazione di approvazione graduatoria.	FRANCESCA BALBONI	FRANCESCA BALBONI		60	SI	
ND	CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE DISABILI PER NUOVE ASSUNZIONI STABILI DI PERSONE CON DISABILITA'	Assegnazione di contributi a valere sul FND ad aziende che hanno assunto a T.I. persone con disabilità	L. n. 68/1999; L. R. n. 17/2005; Delibera G.R. n. 1379/2010		Procedimento d'ufficio	DETERMINA DEL DIRIGENTE DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI	FRANCESCA BALBONI	FRANCESCA BALBONI		60	SI	
AUTO 133	Autorizzazione per attivita' di prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole	L'autorizzazione viene concessa per i seguenti interventi: 1)abbattimento di fauna invasiva da parte di proprietari, conduttori, legali rappresentanti e collaboratori dei fondi, muniti di licenza di caccia ; 2) uso di gabbie per la cattura di fauna invasiva.	Legge 11/02/1992 n. 157; L.R. 15-02-1994 n. 8 e succ. modif. ed integr.; L.R. 6/2000; L.R. 16/2007; art. 25 della L.R. 26/07/2011 n. 10; Direttive regionali n. 1592/2011		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	FRANCO BENETTI	FRANCO BENETTI		20	No	
CERT 191	Certificazione di idoneita' a benefici fiscali per acquisto terreni ai coltivatori diretti	Certificazione di idoneita' a benefici fiscali per acquisto terreni ai coltivatori diretti	L. 24/02/1948 n. 114; D.Lgs 29/03/2004, n. 99; Delibera G.P. 31/08/04, nn. 340/89623; Legge 26/02/2010 n. 25 art. 2 comma 4 bis		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio attestazione/certificazione della qualifica di coltivatore diretto	FRANCO BENETTI	FRANCO BENETTI		90	SI	
CERT 194	Certificazione della qualifica di imprenditore agricolo professionale	Con il D.LGS. 99/2004 come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 27 maggio 2005 e' stata introdotta la figura dell'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Il possesso della qualifica di IAP da' la possibilita' di accedere a diverse agevolazioni, tra le quali: benefici fiscali (L. 25/2010) e esonero oneri di urbanizzazione (DPR 380/2001).	D.Lgs 29/03/2004, n. 99; Delibera G.P. 31/08/04, nn.340/89623; Delib. G.P. 84/26089/2008; Atto del Presidente della Giunta prot. 46279/2008; D.P.R. 06/06/2001 n. 380; D.P.R. 131/1986 (EX L. 36/77, art. 2); L. 25/2010 come modificata dall'art. 1 comma 47 della L. 220 del 13/12/2010; Delibera G.R. 167/2008 relativa al P.O.M.- 121 e successiva D.R. 631/2009 di ridefinizione; determinazioni del Direttore Generale Agricoltura della RER 2845 17/03/2008 e 7780 16/07/2010		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio attestazione/certificazione della qualifica di I.A.P.	FRANCO BENETTI	FRANCO BENETTI		90	SI	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
FINA 597	Contributi per prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole	Consegna materiale per prevenzione danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, comunicazione prevenzione con uso cani e sparo a salve	L. 11/02/1992 n. 157; L.R. 15/02/1994 n. 8 e succ. modif. ed integr.; L.R. 6/2000; L.R. 16/2007; art. 25 L.R. 26/07/2011 n. 10; Direttive Regionali n. 1592/2011		Procedimento ad istanza di parte	Atto di assegnazione del materiale	FRANCO BENETTI	FRANCO BENETTI	60	No	
RISA 253	Contributi per indennizzo danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole	La Provincia, in base alla L. 157/92 (Art. 26 - Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria -) e alla L.R. 8/94 (Art. 17 e 18 - Danni alle attività agricole - Fondo per i danni -, sostituiti dagli Art. 14 e 18 - L.R. 6/2000) e successive modificazioni ed integrazioni (L.R. 16/2007) è delegata, per gli ambiti e le specie di competenza, ad accertare i danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e agli allevamenti ittici, alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo o da sconosciuti nel corso dell'attività venatoria, secondo le modalità stabilite dalle Direttive Regionali vincolanti (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1592/2011 e successive modifiche).	L. 11/02/1992 n. 157; L.R. 15/02/1994 n. 8 e succ. modif. ed integr.; L.R. 6/2000; L.R. 16/2007; art. 25 della L.R. 26 luglio 2011 n. 10 e succ. modif. ed integr.; Direttive vincolanti Delib.ne G.R. 701/2008, Direttive vincolanti Delib.ne G.R. 1592/2011.		Procedimento ad istanza di parte	Determina assegnazione contributi	FRANCO BENETTI	FRANCO BENETTI	480	SI	
AUTO 149	Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e' il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto, o di parte di esso, che deve garantire la conformita' ai requisiti del Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006, emanato in applicazione della direttiva 2008/01/CE IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control).	D.Lgs n.152/2006 Parte II Titolo III bis e s.m.i.; L.R. 21/2004; Circolare RER n. 187404/2008; Delibera G.R. n. 1113/2011; Delibera G.R. n. 497/2012; Direttiva IED 2010/75/UE.	Delibere di C.P. nn. 55/42502 del 09/06/2010 e di G.P. nn. 208/54832 del 29/06/2010	Procedimento ad istanza di parte	Atto Monocratico di autorizzazione	GABRIELLA DUGONI	GABRIELLA DUGONI	180	SI	
AUTO 152	Definizione concordata facoltativa dei contenuti (Scoping) dello studio di impatto ambientale (S.I.A.), preliminare alla V.I.A.	Attraverso la procedura attivata su base volontaria, il proponente (ente pubblico o ditta privata) ha la possibilita' di concordare in via preventiva con gli enti competenti i contenuti dello studio di impatto ambientale (S.I.A.) necessario per la procedura di V.I.A. seguente.	L.R. n. 9/1999; L.R. n. 35/2000; L.R. n. 3/2012; L.R. 30/07/2013 n. 15; Delib. G.R. n.1238 del 15/07/2002; D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 (Parte II); D.Lgs n.4 del 16/01/2008.		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio parere con atto monocratico	GABRIELLA DUGONI	GABRIELLA DUGONI	60	SI	
AUTO 916	Modifica non sostanziale di AIA	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e' il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto, o di parte di esso, che deve garantire la conformita' ai requisiti del Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006, emanato in applicazione della direttiva 2008/01/CE IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control).	D.Lgs n.152/2006 Parte II Titolo III bis e s.m.i.; L.R. 21/2004; Circolare RER n. 187404/2008; Delibera G.R. n. 1113/2011; Delibera G.R. n. 497/2012; Direttiva IED 2010/75/UE.	Delibera di G.P. nn. 215/53697 del 20/06/2006.	Procedimento ad istanza di parte	Atto Monocratico di aggiornamento AIA	GABRIELLA DUGONI	GABRIELLA DUGONI	60	SI	
CERT 887	Certificazione di conclusione del procedimento di bonifica	Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonche' la conformita' degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenda Regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.	D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 (Parte IV - TIT.V); D.Lgs. n. 04/ del 16/01/08; L.R. n. 5 del 01/06/06;		Procedimento a istanza di parte	Rilascio certificazione di conclusione procedimento di bonifica	GABRIELLA DUGONI	GABRIELLA DUGONI	90	No	
DIVE 897	Ordinanza in materia di "Bonifica e siti inquinati"	La Provincia, dopo aver svolto le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento, diffida con ordinanza motivata il responsabile della potenziale contaminazione a provvedere ai sensi della parte IV, Titolo V, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 (Parte IV - Tit. V); L.R. n. 5 del 01/01/06; D.Lgs. n. 4 del 16/01/08;		Procedimento d'ufficio	Ordinanza	GABRIELLA DUGONI	GABRIELLA DUGONI	30	No	
PARE 912	Parere in merito all'assoggettabilita' a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di Piani e programmi	La valutazione ambientale di piani e programmi (Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.) che possono avere un impatto significativo sull'ambiente ha la finalita' di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile. Per i casi previsti dalla legge si effettua, in fase preliminare, una verifica di assoggettabilita' a VAS dei Piani.	Dlgs. 152/2006 e s.m.i.; L.R. 9/2008;		Procedimento ad istanza di parte	Atto monocratico	GABRIELLA DUGONI	GABRIELLA DUGONI	90	SI	
SANZ 954	Provvedimento amministrativo sanzionatorio in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale	Provvedimento amministrativo sanzionatorio per inottemperanza alle prescrizioni di Autorizzazione Integrata Ambientale	D.Lgs n.152/2006 Parte II Titolo III bis e s.m.i.; Direttiva IED 2010/75/UE.	Delibere di C.P. nn. 55/42502 del 09/06/2010 e di G.P. nn. 208/54832 del 29/06/2010	Procedimento d'ufficio	Atto Monocratico	GABRIELLA DUGONI	GABRIELLA DUGONI	30	No	
AUTO 140	Valutazione di impatto ambientale (VIA) per impianti, opere e interventi	La valutazione ambientale dei progetti ha la finalita' di proteggere la salute umana, contribuire con un migliore ambiente alla qualita' della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacita' di rigenerazione dell'ecosistema in quanto risorsa essenziale per la vita, valutando per ciascun caso particolare e secondo le disposizioni stabilite dalla normativa, gli impatti diretti e indiretti di un progetto sull'uomo, la fauna e la flora; sul suolo, l'acqua, l'aria e il clima; sui beni materiali ed il patrimonio culturale; e l'interazione tra i fattori di cui sopra.	L.R. 18-05-1999 n. 9; L.R. 16-11-2000 n. 35; L.R. 20/04/2012 n. 3; L.R. 30/07/2013 n. 15; D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 (Parte II); D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008; Delib. G.R. n.1238 del 15/07/2002;		Procedimento ad istanza di parte	Delibera di Giunta	GABRIELLA DUGONI	GIUNTA	150	SI	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
AUTO 151	Verifica ambientale (Screening) per impianti, opere e interventi	Il procedimento di verifica di assoggettabilita' a VIA (screening) consiste in una valutazione preliminare volta a definire se il progetto deve essere assoggettato alla ulteriore procedura di V.I.A.	L.R. 18-05-1999 n. 9; L.R. 16-11-2000 n. 35; L.R. 20/04/2012 n. 3; L.R. 30/07/2013 n. 15; D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 (Parte II); D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008; Delib. G.R. n.1238 del 15/07/2002;		Procedimento ad istanza di parte	Delibera di Giunta.	GABRIELLA DUGONI	GIUNTA		90 Si	
FINA 518	Concessione di fondi regionali per interventi di diritto allo studio per trasporto e investimento scolastico	Concessione di fondi regionali per interventi di diritto allo studio per trasporto e investimento scolastico.	L.R.26/01		Procedimento d'ufficio	DELIBERA DI GIUNTA DI RIPARTO FONDI	ANNA CHIARA VENTURINI	GIUNTA		85 No	
ND	Espressione intesa su PSC	Espressione intesa su PSC	L.R. 20/2000 art. 32 c. 10		Procedimento d'ufficio	DELIBERA DI GIUNTA	MASSIMO MASTELLA	GIUNTA		90 Si	
ND	Espressione osservazioni su varianti speciali al PRG, PUA in variante a PRG	Espressione osservazioni su varianti speciali al PRG, PUA in variante a PRG	L.R. 47/78 art. 15		Procedimento d'ufficio	DELIBERA DI GIUNTA	MASSIMO MASTELLA	GIUNTA		60 Si	
ND	Espressione riserve su varianti ordinarie al PRG	Espressione riserve su varianti ordinarie al PRG	L.R. 47/78 art. 14		Procedimento d'ufficio	DELIBERA DI GIUNTA	MASSIMO MASTELLA	GIUNTA		120 Si	
ND	Espressione riserve su PSC e varianti al PSC	Espressione riserve su PSC e varianti al PSC	L.R. 20/2000 art. 32 c. 7		Procedimento d'ufficio	DELIBERA DI GIUNTA	MASSIMO MASTELLA	GIUNTA		120 Si	
ND	Espressione riserve su PSC con accordo di pianificazione	Espressione riserve su PSC con accordo di pianificazione	L.R. 20/2000 art. 32 c. 3 e 7		Procedimento d'ufficio	DELIBERA DI GIUNTA	MASSIMO MASTELLA	GIUNTA		60 Si	
ND	Espressione riserve su POC, varianti al POC, PUA in variante al POC, RUE con disciplina particolare	Espressione riserve su POC, varianti al POC, PUA in variante al POC, RUE con disciplina particolare	L.R. 20/2000; art. 34 c. 6		Procedimento d'ufficio	DELIBERA DI GIUNTA	MASSIMO MASTELLA	GIUNTA		60 Si	
ND	Espressione intesa su PSC con accordo	Espressione intesa su PSC con accordo	L.R. 20/2000 art. 32 c. 3, 10		Procedimento d'ufficio	DELIBERA DI GIUNTA	MASSIMO MASTELLA	GIUNTA		45 Si	
ND	Esame e valutazione del documento preliminare del PSC nell'ambito della conferenza di pianificazione	Esame e valutazione del documento preliminare del PSC nell'ambito della conferenza di pianificazione	L.R. 20/2000 art. 14 c. 3		Procedimento d'ufficio	DELIBERA DI GIUNTA	MASSIMO MASTELLA	GIUNTA		90 Si	
ND	Approvazione varianti ordinarie al PRG	Approvazione varianti ordinarie al PRG	L.R. 47/78 art. 14		Procedimento d'ufficio	DELIBERA DI GIUNTA	MASSIMO MASTELLA	GIUNTA		120 Si	
PARE 913	Parere motivato di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di Piani e programmi	La valutazione ambientale di piani e programmi (Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.) che possono avere un impatto significativo sull'ambiente ha la finalita' di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile. Il processo di VAS comprende lo svolgimento di una verifica di assoggettabilita', l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato da parte dell'autorita' competente, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio.	Dlgs. 152/2006 e s.m.i.; L.R. 20/2000 e s.m.i.		Procedimento ad istanza di parte	Delibera di Giunta.	GABRIELLA DUGONI	GIUNTA		150 Si	
AUTO 106	Nulla-osta per apertura maceri	L'apertura di un macero come la chiusura o la modifica o l'ampliamento necessitano del nulla-osta della Provincia territorialmente competente e del Servizio Tecnico di Bacino della Regione. Il servizio erogato consiste nella valutazione tecnica sulla fattibilita' della richiesta.	Delib. G.R. n.20 del 20/01/1997.		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio nulla-osta	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA		30 No	
AUTO 107	Autorizzazione in deroga per il transito con mezzi motorizzati sulla ciclovvia Destra Po	Autorizzazione temporanea, permanente o pluriennale al transito con mezzi motorizzati sull'itinerario ciclopedonale per coloro i quali hanno requisiti quali proprieta' o concessioni altrimenti non raggiungibili se non attraverso la Destra Po oppure svolgono professioni particolari per le quali e' previsto il rilascio del permesso. Per il titolare di autorizzazione permanente o pluriennale vi e' l'obbligo di inviare tramite apposito modulo comunicazione/dichiarazione per il mantenimento della stessa da inoltrare tra il 01/11 ed il 31/12 di ogni anno successivo a quello di rilascio. In caso di perdita dei requisiti deve essere inviata nel più breve tempo possibile. Nel caso di mantenimento dei requisiti l'autorizzazione e' automaticamente rinnovata, mentre negli altri casi l'autorizzazione verra' revocata.	D.Lgs. 30-04-1992 n. 285 e succ. modific. e integr.	Ord. Dirig. 15-06-2012 prot. n. 47271	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA		30 No	
AUTO 113	Nulla-osta per transito trasporti eccezionali	Rilascio nulla-osta ad altre Province per transiti di veicoli eccezionali da loro autorizzati ma che transitano anche sul territorio della Provincia di Ferrara	L.R. 21/04/1999 n. 3 e ss.mm.ii.; D.Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.; DPR 495/92 e ss.mm.ii.	non applicabile	Procedimento ad istanza di parte	Rilascio nulla-osta	DARIO VINCIGUERRA	MASSIMO MASTELLA		5 Si	
AUTO 115	Autorizzazioni per scavi in deroga alle distanze di rispetto	Esecuzione scavi in deroga alle distanze di rispetto da immobili, strade, ferrovie, corsi d'acqua, linee elettriche e telefoniche nelle attivita' estrattive in esercizio.	D.P.R. n. 128 del 09/04/1959; D.L. n. 624 del 25/11/1996; L.R. n. 388 del 23/12/2000		Procedimento ad istanza di parte	Atto monocratico di autorizzazione o di diniego.	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA		60 Si	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
AUTO 136	Nulla-osta per impianti elettrici non soggetti ad autorizzazione	Il servizio valuta le richieste presentate dai gestori delle reti elettriche e dai produttori di energia elettrica da fonti di energia rinnovabile ai sensi del T.I.C.A. per il rilascio di nulla-osta alla costruzione di impianti non sono soggetti ad autorizzazione (art. 2 comma 5, Legge Regionale 10/93).	L.R. 22/02/1993 n.10 e succ.modif. e integ.; R.D. 11/12/1933 n. 1775; DGR 1965/99; L.R. 31/10/2000 n.30; Allegato A alla Deliberazione AEEG/el 99/08 ss.mm.ii.; D.M. 29/05/2008;		Procedimento ad istanza di parte	Nulla-osta alla realizzazione dell'impianto.	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA	30	Si	
AUTO 145	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio linee elettriche fino a 150.000 volt	Il servizio valuta le richieste presentate dai gestori delle reti elettriche e dai produttori di energia elettrica da fonti di energia rinnovabile ai sensi del T.I.C.A. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione di impianti soggetti ad autorizzazione della Legge Regionale 10/93 (con potenza sino a 150.000 volt).	L.R. 22/02/1993 n.10 e succ.modif. e integ.; R.D. 11/12/1933 n. 1775; DGR 1965/99; L.R. 31/10/2000 n.30; Allegato A alla Deliberazione AEEG/el 99/08 ss.mm.ii.; D.M. 29/05/2008;		Procedimento ad istanza di parte	Atto monocratico di autorizzazione o di diniego.	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA	180	Si	
AUTO 46	Autorizzazione per imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	Agenzie di consulenza pratiche automobilistiche: Nuove autorizzazioni, subentro nell'esercizio di attività esistenti a seguito di trasferimenti di azienda, variazioni di sede e organico. Il titolare deve possedere attestato di abilitazione professionale conseguibile con esame. Il numero massimo delle Agenzie operanti e' stabilito dalla Provincia tramite specifica delibera.	L. 08/08/1991 n.264 e ss.mm.ii.; L. 04/01/1994 n.11 e ss.mm.ii.	Del.C.P. 44/29248 del 26/04/06 e ss.mm.ii.	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	DARIO VINCIGUERRA	MASSIMO MASTELLA	30	No	
AUTO 87	Iscrizione albo autotrasportatori merci in conto terzi	L'iscrizione all'Albo Nazionale degli autotrasportatori con la relativa attribuzione del numero di iscrizione e' atto propedeutico all'esercizio dell'attivita' e condizione necessaria per l'immatricolazione ad uso terzi dei veicoli. Tutte le persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, con qualsiasi mezzo e tonnellaggio ed a qualsiasi titolo, devono iscriversi all'albo degli autotrasportatori. In relazione alla tipologia del parco veicolare, sono soggette all'iscrizione le imprese che esercitano l'attivita' con: - autoveicoli per trasporto promiscuo - autocarri - trattori stradali - autoveicoli per trasporti specifici - autotreni - autoarticolati - mezzi d'opera	L. 06/06/1974 n. 298 e ss.mm.ii.; D.Lgs. 395/00 e ss.mm.ii.; Decreto Dirigenziale Ministero dei Trasporti n. 40/2012 e ss.mm.ii. Regolamento Europeo 1071/2009; L. 35/2012; Decreto Dirigenziale Ministero dei Trasporti n. 291/2011 Circolare del Ministero dei Trasporti n. 12989/2012 Circolare del Ministero dei Trasporti n. 4/2011 Circolare del Ministero dei Trasporti n. 10670/2012 Circolare del Ministero dei Trasporti n. 11551/2012 Circolare del Ministero dei Trasporti n. 26326/2012 Circolare del Ministero dei Trasporti n. 26879/2012 Circolare del Ministero dei Trasporti n. 197791/2012 Circolare del Ministero dei Trasporti n. 13693/2012		Procedimento ad istanza di parte	Iscrizione Albo autotrasportatori di merci in conto terzi	DARIO VINCIGUERRA	MASSIMO MASTELLA	30	No	
AUTO 891	Autorizzazione per l'installazione impianti per lo stoccaggio di oli minerali	Gli impianti di stoccaggio degli oli minerali sono soggetti ad autorizzazione da parte della Provincia di Ferrara. Anche le modifiche e le dismissioni devono essere autorizzate.	R.D.L. 1741/1933, R.D. 1303/1934, L. 327/1958, L. 7/1973, D.P.R. 420/1994, D.M. 07/02/1995, L. 239/2004, Circolare 165/2004, L. 35/2012		Procedimento ad istanza di parte	Atto monocratico di autorizzazione o di diniego.	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA	270	Si	
AUTO 893	Autorizzazione per la ricerca acque minerali e termali	Procedura per il rilascio del permesso di ricerca per le acque minerali e termali propedeutico al rilascio della concessione alla coltivazione ed all'utilizzo di tali acque.	L.R. 32/1988, L.R. 3/1999.		Procedimento ad istanza di parte	Atto monocratico di rilascio permesso di ricerca o diniego.	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA	90	Si	
AUTO 899	Autorizzazione unica per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Impianti Fotovoltaici	Rilascio dell'autorizzazione per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Impianti Fotovoltaici - D.LGS. n. 387/2003 e s.m. e i.	D. Lgs. 387/2003; L.R. 26/2004; Decreto Ministero Sviluppo Economico 10/09/2010; Delibera Assemblea RER 28/2010; Delibera G.R. RER 46/2011; D. Lgs. 28/2011; Circolare Regione Emilia Romagna P.G. 84824 del 04/04/2011; Circolare Regione Emilia Romagna P. G. 98128 del 18/04/2011; Circolare ENAC 14/11/2011.		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA	90	Si	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
AUTO 917	Autorizzazione istruzione zona di protezione attorno ad osservatorio per riduzione inquinamento luminoso	Il servizio assegna una zona di protezione (ZdP) per la riduzione dell'inquinamento luminoso ad un osservatorio. L'istanza deve essere presentata dal gestore dell'osservatorio alla Provincia di Ferrara che, valutata l'estensione della ZdP, procede alla valutazione della richiesta solo nel caso in cui la zona ricada su due o più comuni. Nel caso in cui la zona di protezione ricada interamente all'interno del territorio di un unico comune la Provincia di Ferrara, ai sensi della normativa vigente, trasmetterà l'intera pratica al comune interessato che per competenza provvederà alla conclusione del procedimento. Di tale trasmissione ne sarà data comunicazione all'interessato.	L.R. 19/2003, Delibera G.R. 2263/2005, Determine Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e Costa RER n. 14096/2006 e n. 1431/2010		Procedimento ad istanza di parte	Atto monocratico di autorizzazione o di diniego.	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA		90 Si	
AUTO 922	Autorizzazione alla realizzazione metanodotto sul territorio provinciale	Rilascio autorizzazione per la realizzazione di metanodotti sul territorio provinciale non facenti parte delle reti energetiche nazionali.	D.P.R. 08/06/2001 n. 327; L.R. 19/12/2002 n. 37; L.R. 23/12/2004 n. 26; D.LGS. n. 164/2000		Procedimento ad istanza di parte	Atto monocratico di autorizzazione o di diniego.	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA		180 Si	
CONC 894	Concessione per coltivazione ed utilizzo di acque minerali e termali	Il servizio eroga la concessione alla coltivazione ed all'utilizzo delle acque minerali e termali.	L.R. 32/1988, L.R. 3/1999		Procedimento ad istanza di parte	Atto monocratico di rilascio concessione alla coltivazione ed utilizzo acque minerali e termali o diniego.	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA		90 Si	
CONC 895	Concessione per impianti autostradali di distribuzione carburanti	Il servizio eroga la concessione per l'installazione di impianti autostradali di distribuzione carburanti. La richiesta deve essere inoltrata tramite il SUAP del Comune territorialmente interessato il quale rilascerà successivamente l'autorizzazione unica alla costruzione dell'impianto. Sempre attraverso il SUAP del Comune territorialmente interessato devono essere presentate le richieste di modifica, trasferimento, potenziamento degli impianti.	R.D. 20 luglio 1934, n. 1303, D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella L. 18/12/1970 n. 1034, D.P.R. 27 ottobre 1971, n. 1269, D.P.C.M. 11 settembre 1989, D.M. 289 maggio 1988 n. 214 e il D.Lgs 27 gennaio 1992 n. 96, D.Lgs 11 febbraio 1998 n. 32	DCP nn. 133/82921/2007	Procedimento ad istanza di parte	Rilascio concessione,	MASSIMO MASTELLA	MASSIMO MASTELLA		60 Si	
AUTO 134	Autorizzazioni e nulla-osta all'effettuazione di competizioni sportive su strada	Per poter effettuare competizioni sportive atletiche, ciclistiche e motoristiche su strada, si deve richiedere l'autorizzazione all'Ente proprietario della strada, come specificato dall'articolo 9 del Nuovo Codice della Strada	D.Lgs. n. 285/1992, art. 9.	Regolamento provinciale per la disciplina delle competizioni sportive su strada (atletiche, ciclistiche, motoristiche, con animali e con veicoli trainati da animali) - Delibera C.P.nn.157/100363 del 19-12-2007	Procedimento ad istanza di parte	Atto di autorizzazione del Dirigente	MAURO MONTI	MAURO MONTI		90 No	
AUTO 24	Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per attività in deroga	L'adesione alla autorizzazione di carattere generale costituisce una procedura semplificata per regolarizzare le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività di cui all'art 272 comma 2 Parte Quinta del D.Lgs. 152/06.	D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., L.R. 21.04.1999, n. 3 e s.m.i., L.R. n. 5/2006, D.G.R. 2236/2009, D.G.R. 1769/2010 e s.m.i.		Procedimento ad istanza di parte	NON APPLICABILE	PAOLA MAGRI	NON APPLICABILE		NON APPLICABILE	
AUTO 42	Segnalazione certificata di inizio attività per autoscuole	Autoscuole: Inizio nuova attività, variazioni di titolarità, variazioni di sede, variazioni di organico, variazioni di veicoli. Gli insegnanti-istruttori di autoscuola devono possedere specifico attestato di abilitazione professionale conseguibile tramite esame.	D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i.; D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e ss.mm.ii.; D.M 17/05/1995 n.317 e ss.mm.ii.; Del. C.P.20/5710 del 28/03/94 e ss.mm.ii.; L.R. n. 9/2003 e ss.mm.ii.; L. n. 40 del 02/04/07 e ss.mm.ii.; Art. 19 Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.		Procedimento ad istanza di parte	NON APPLICABILE	DARIO VINCIGUERRA	NON APPLICABILE		NON APPLICABILE	
AUTO 43	Segnalazione certificata per ditte e imprese di revisione veicoli	SCIA per inizio attività di ditte o imprese per l'effettuazione delle revisioni periodiche dei veicoli. Le ditte devono avere locali idonei ai sensi del codice della strada e possedere specifiche attrezzature per l'esecuzione delle prove. Il personale addetto alle revisioni "responsabile tecnico" deve possedere specifico attestato di abilitazione rilasciato previo corso ed esame.	D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e ss.mm.ii.; DPR 16/12/1992 n.495 e ss.mm.ii.; D.Lgs. 31/03/1998 n.112 e ss.mm.ii.;		Procedimento ad istanza di parte	NON APPLICABILE	DARIO VINCIGUERRA	NON APPLICABILE		NON APPLICABILE	
AUTO 44	Segnalazione certificata di inizio attività per scuole nautiche	SCIA per nuove scuole nautiche, variazioni di titolarità, variazione sede, organico e mezzi nautici. Gli insegnanti devono possedere le patenti o i titoli professionali specifici previsti dalle norme. I locali devono avere specifiche dimensioni e devono essere presenti attrezzature stabilite dalle norme. La Provincia ha approvato specifico regolamento.	DM 146/2008 e ss.mm.ii.; L.R. 9/2003 e ss.mm.ii.; art. 19 L. 241/90	Del C.P. 92/55352 del 5/04/2001 e ss.mm.ii.	Procedimento ad istanza di parte	NON APPLICABILE	DARIO VINCIGUERRA	NON APPLICABILE		NON APPLICABILE	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
AUTO 921	Autorizzazione (solo rinnovo) per impianti con certificazione ambientale per l'esercizio dell'attività di smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi	L'autocertificazione, ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con denuncia di prosecuzione attività, sostituisce il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 761/2001, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001 (EMAS), ovvero operanti nell'ambito del sistema ECOLABEL di cui al regolamento 17 luglio 2000, n. 1980, ovvero certificate UNI-EN ISO 14001	D.Lgs. 152/06 art. 209 e s.m.i.; D.Lgs. 36/03; D.Lgs. 209/03; L.R. 21-04-1999 n. 3 e succ. modific. e integraz., L.R. 5/06, D.Lgs. n. 151/05		Procedimento ad istanza di parte	NON APPLICABILE	PAOLA MAGRI	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE		
AUTO 1100	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (Titoli autorizzativi inferiori o pari a 90 giorni)	Permette di esercire impianti produttivi piccole e medie imprese e impianti non soggetti ad AIA, ottenendo una unica autorizzazione, autorizzazioni settoriali in materia ambientale quali emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti in regime semplificato ecc., con durata unica di 15 anni.	D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013	nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI	90	Si	
AUTO 1101	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (Almeno un titolo autorizzativo superiore a 120 giorni)	Permette di esercire impianti produttivi piccole e medie imprese e impianti non soggetti ad AIA, ottenendo una unica autorizzazione, autorizzazioni settoriali in materia ambientale quali emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti in regime semplificato ecc., con durata unica di 15 anni	D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013	nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI	120	Si	
AUTO 13	Autorizzazione impianti di ricerca e di sperimentazione per la gestione dei rifiuti	Consente la realizzazione e l'esercizio di impianti di ricerca e sperimentazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.	D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. art. 211; D.Lgs. 36/03 art. 10; D.Lgs. 209/03; Delib di GR n 1991/2003; L.R. 3/99, L.R. 20/00, L.R. n. 5/06, D.Lgs. n. 151/05.	Nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI	75	Si	
AUTO 14	Autorizzazione unica per impianti per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti	L'autorizzazione unica e' necessaria per la gestione di impianti di smaltimento e/o di recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Per svolgere singole campagne di attività di smaltimento e/o di recupero di rifiuti mediante impianto mobile (già autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), è tenuto a comunicare, almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto, alla Provincia territorialmente competente, in cui si trova il sito/cantiere in cui si intende effettuare tali operazioni, le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività. La comunicazione di campagna di attività, ai sensi dell'art. 208 c. 15, deve essere presentata dal legale rappresentante o dal titolare dell'ente o dell'azienda che ha interesse a svolgere la campagna di attività, va presentata per ogni sito/cantiere in cui si intende svolgere l'attività di recupero o smaltimento di rifiuti mediante impianto mobile e deve essere riferita ad un periodo temporale definito.	D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. art. 208; D.Lgs. 36/03 art. 10; D.Lgs. 209/03; Delib di GR n 1991/2003; L.R. 3/99, L.R. 20/00, L.R. n. 5/06, D.Lgs. n. 151/05.	Nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI	150	Si	
AUTO 33	Autorizzazione, formulazione di osservazioni per trasporto transfrontaliero di rifiuti. Esportazione	L'autorizzazione e' necessaria per il trasporto transfrontaliero in esportazione di rifiuti mediante rilascio moduli per spedizioni anche parziali, previa presentazione di garanzia finanziaria ai sensi del DM n. 370/98.	D.Lgs. 152/06 art. 194 e s.m.i., Reg. C.E. 14.06.2006 n. 1013 e s.m.i., DM 03.09.1998 n. 370	Nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI	90	No	
AUTO 34	Autorizzazione, formulazione di osservazioni per trasporto transfrontaliero di rifiuti. Importazione	L'autorizzazione e' necessaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti provenienti dall'estero	D.Lgs. 152/06 art. 194 e s.m.i., Reg. C.E. 14.06.2006 n. 1013 e s.m.i., DM 03.09.1998 n. 370	Nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione all'importazione di rifiuti da Paesi esteri	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI	30	No	
AUTO 8	Abilitazione allo svolgimento di attività di tecnico competente in acustica ambientale	La Provincia rilascia, su domanda dell'interessato, un attestato di riconoscimento del possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale, prevista dall'art. 2, commi 6 e 7 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 competenza delegata all'Ente ai sensi dell'art. 124 della L. R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i. L'elenco nominativo dei tecnici competenti in acustica ambientale e' pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. Al Tecnico in acustica, sono affidati, in attuazione di recenti disposizioni normative, compiti nel campo dell'acustica applicata.	L. 26-10-1995 n. 447; D.P.C. M. 31 03-1998; L.R. 21-04-1999 n.3 e succ. modific. e integraz. Delib G.R. ER 589/98, Delib. G.R. ER n. 1203/2002 e n. 191 del 25.02.2013	Nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Rilascio attestato di riconoscimento	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI	75	No	
AUTO 85	Iscrizione al registro delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi	Chi intende avviare un'attività di recupero rifiuti, oppure modificare un'attività esistente, deve presentare comunicazione di inizio attività alla Provincia ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.; DM 05.02.1998.	D.Lgs. 152/06 artt. 214 e 216 e s.m.i.; D.M. 05.02.98 e s.m.i., D.M. 350/98.	Nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Iscrizione al registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI	90	No	
AUTO 86	Iscrizione al registro imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti pericolosi	Consente alle imprese di ottenere l'iscrizione nell'apposito registro per effettuare attività di recupero di rifiuti pericolosi.	D.Lgs.152/06 e s.m.i. artt. 214 e 216; D.M.12-06-02 n. 161	Nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Iscrizione al registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti pericolosi	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI	90	No	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)	
AUTO 890	Autorizzazione unica per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (biomasse e biogas)	Il rilascio dell'autorizzazione permette l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 di attuazione della direttiva 2001/77/CE.	D. Lgs. 387/2003; L.R. 26/2004. D.G.R. n. 1255/2008, Dlgs 3 marzo 2011, n. 28	nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI		90	Si	
AUTO 915	Modifica non sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per impianti nuovi, modificati, trasferiti, esistenti.	Permette di modificare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di impianti produttivi, inclusi gli impianti termici civili non disciplinati dal titolo II della Parte V del D.Lgs152/06 e s.m.i., ed alle attività che producono emissioni in atmosfera, tramite una comunicazione. La modifica non deve essere sostanziale cioè non deve comportare un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni o alterare le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse.	D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. art. 269 co. 8, L.R. 21.04.1999 n.3 e smi, L.R. n. 5/2006, D.G.R. 2236/2009, D.G.R. 1769/2010 e s.m.i.		Procedimento ad istanza di parte	Presa d'atto della modifica non sostanziale	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI		30	No	
CERT 968	Iscrizione nell'elenco provinciale degli operatori di fattorie didattiche	Le aziende agricole devono fare richiesta alla Provincia ed essere iscritti nell'apposita sezione dell'elenco provinciale operatori di fattoria didattica, previa approvazione dell'offerta formativa	L.R.31/03/2009, n.4 Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole, Titolo II; Delibera G.R.314/2010 Disposizioni attuative del Titolo II L.R.4/2009		Procedimento ad istanza di parte	atto del dirigente di iscrizione o di sospensione o di cancellazione dall'elenco	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI		240	Si	
COMU 207	Nulla-osta attività di dragaggio, espurgo, risezionamento canali di bonifica	Consente di acquisire il nulla osta per la gestione dei materiali derivanti dalle operazioni di dragaggio espurgo e risezionamento dei canali di bonifica	Deliberazione G.R. 27-06-01 n. 1204		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio nulla osta	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI		120	No	Particolare complessità del procedimento
FINA 399	Contributi in materia di orientamento dei consumi alimentari	Contributi ai comuni, alle istituzioni scolastiche, alle associazioni consumatori, per attività di educazione alimentare e orientamento consumi	LR 15/97; LR 29/2002; delibera Assemblea legislativa Regione E-Romagna progr nn 140-2013	Delibera GP. Nn 118/30545/2010	Procedimento ad istanza di parte	Determina di approvazione dei progetti con relativa ripartizione risorse finanziarie	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI		90	No	
ND	REVOCA DELL'AUTO E APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA A VALERE SULLE MISURE 112,121,126,311,313,321,322 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE -P.S.R. 2007/2013	REVOCA DELL'AUTO E APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA A VALERE SULLE MISURE 112,121,126,311,313,321,322 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE -P.S.R. 2007/2014 IN SEGUITO AD ATTIVITA' DI CONTROLLO	REG (CE) 1698/2005 P.S.R. 2007/2013 L.R. 15/97		Procedimento d'ufficio	ATTO DI REVOCA E APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA	PAOLA MAGRI	PAOLA MAGRI		90	No	
ND	REVOCA A SEGUITO DI RINUNCIA ALL'AUTO E APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA A VALERE SULLE MISURE 112,121,126,311,313,321,322 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE -P.S.R. 2007/2013	REVOCA A SEGUITO DI RINUNCIA ALL'AUTO E APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA A VALERE SULLE MISURE 112,121,126,311,313,321,322 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE -P.S.R. 2007/2014	REG (CE) 1698/2005 P.S.R. 2007/2013 L.R. 15/97		Procedimento ad istanza di parte	ATTO DI REVOCA E APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA	PAOLAMAGRI	PAOLA MAGRI		60	No	
CERT 189	Certificati sostitutivi di corsi formativi svolti presso Enti di Formazione Professionale	Rilascio certificati sostitutivi di corsi svolti presso Enti di Formazione Professionale in caso di: - smarrimento - furto - deterioramento dell'originale I certificati possono essere richiesti esclusivamente se utilizzati nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà (vedi Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14/2011).	L. 21-12-1978 n.845; L.R. 30-06-2003 n.12; B.U.R. 28-06-1999 n.79; Delib. C.R. 22-12-1999 n.1316; Delib. G.R. 1-03-2000 n.539; Delib.G.R. 1-02-2010 n.105; Delib. G.R. 14-02-2005 n.265		Procedimento ad istanza di parte	Rilascio certificato sostitutivo	PATRIZIA GARDELLINI	PATRIZIA GARDELLINI		30	No	
DIVE 338	Registrazione dei certificati di qualifica, competenze e abilitazione di corsi di formazione professionale approvati dalla Provincia	Repertoriazione informatizzata degli attestati rilasciati a coloro che hanno superato con esito positivo l'esame finale dei corsi di formazione professionale	L. 21-12-1978 n.845; Direttiva 18-06-1992 n.92/51/CEE; L.R. 30-06-2003 n.12, Delibera G.R. 1-02-2010 n.105		Procedimento ad istanza di parte	Restituzione degli attestati repertoriati	PATRIZIA GARDELLINI	PATRIZIA GARDELLINI		30	No	
AUTO 10	Approvazione dei programmi annuali di gestione delle aziende faunistiche venatorie	Entro il mese di febbraio di ogni anno i titolari delle Aziende Faunistico Venatorie e Agri Turistiche Venatorie presentano alla Provincia un programma di gestione faunistico venatoria redatto secondo le indicazioni di gestione tecnica ed una relazione sulle attività svolte per l'incremento della fauna e sugli abbattimenti compiuti nella stagione precedente.	L.R. 8/94 ss.mm.i art 43 comma 7 e art 52 comma 11, Delib. G.R n 969 del 10-06-2002	Delib. G.P nn552/91540 del 23-12-2002	Procedimento ad istanza di parte	Atto di approvazione del Dirigente	RENATO FINCO	RENATO FINCO		165	No	Particolare complessità del procedimento

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
AUTO 112	Autorizzazione per la ricerca e raccolta dei tartufi	Per poter ricercare e raccogliere i tartufi nel territorio nazionale si deve essere in possesso del relativo tesserino. Tale tesserino si puo' acquisire, previo superamento di uno specifico esame orale, presso il Servizio Protezione Flora e Fauna. La domanda va inoltrata dal 2 gennaio al 31 marzo e deve essere corredata da una foto a colori formato tessera. Il suddetto tesserino e' valido per anni 6 ed alla scadenza si deve inoltrare specifica domanda per il rilascio di un nuovo tesserino Per ottenere il rilascio del suddetto tesserino occorre presentare la ricevuta del pagamento della tassa di concessione regionale di euro 92,96.	L. 16-12-1985 n.752; L.R. 05-09-1991 n.24 e succ. modific. ed integr.		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO	90	No	
AUTO 119	Autorizzazione alla cattura ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico e per il prelievo di uova, nidi e piccoli nati	La Provincia o l'ente di gestione del parco, per i territori di competenza, su parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare gli istituti scientifici delle universita' e del Consiglio nazionale delle ricerche, o i musei di storia naturale ad effettuare a scopo di studio e ricerca scientifica la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli nonche' il prelievo di uova, nidi e piccoli nati.	Legge n 157 del 11-01-1992, art 4 e Legge Regionale n 8 del 15 febbraio 1994, art 16 comma 6 e 6bis		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO	30	No	
AUTO 120	Autorizzazione per l'esecuzione di interventi ed opere nei territori sottoposti alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale	Richiesta di autorizzazione/nulla-osta al taglio/potatura di piante situate in aree forestali, definite nell'Allegato A della Legge Regionale n. 30 del 04/09/1981. L'intervento puo' essere autorizzato/rilasciato nulla-osta, previo sopralluogo tecnico con le prescrizioni impartite dalla Provincia. Il destinatario di tale autorizzazione/nulla-osta deve seguire le prescrizioni impartite dalla Provincia perche' se l'intervento non viene realizzato nei modi dovuti si puo' provocare danno ambientale al sistema boschivo e di conseguenza tale autorizzazione/nulla-osta puo' essere sospesa e/o revocata.	R.D. 30-12-1923 n. 3267; L.R. 04-09-1981 n. 30; Delib. C.R. 01-03-95 n. 2354; L.R. 6/2005		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione/nulla osta	RENATO FINCO	RENATO FINCO	45	Si	
AUTO 121	Abilitazione all'esercizio venatorio	Il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio da parte della Provincia e' indispensabile per ottenere dalla Questura la licenza di porto di fucile per uso caccia. Tale attestato si puo' conseguire a seguito di superamento di apposito esame pubblico innanzi alla Commissione Provinciale di abilitazione all'esercizio venatorio, nominata dalla Provincia. L'ottenimento dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio e' necessario, oltre che per il primo rilascio della licenza di caccia, anche per il rinnovo della stessa in caso di revoca. L'attivita' venatoria puo' essere esercitata da chi abbia compiuto 18 anni. Il Candidato puo' essere ammesso a sostenere l'esame a partire dai 3 mesi precedenti il compimento dei 18 anni di eta'.	L.R. 15-02-1994 n. 8 e succ. modific. ed integr.; Delib. G.R. 07-03-1995 n. 667	Delibera di Giunta Prov.le nn 208/54832 del 2010	Procedimento ad istanza di parte	Abilitazione all'esercizio venatorio	RENATO FINCO	RENATO FINCO	90	Si	
AUTO 122	Autorizzazione ad effettuare gare per cani da caccia	Le autorizzazioni rilasciate permettono la realizzazione di gare cinofile, in date, localita' e orari precisi, prescrivendo all'Associazione Venatoria o Cinofila organizzatrice di nominare un Direttore di gara e di notificare alla Provincia l'esito dell'attivita'. La domanda deve essere presentata in bollo dal 01/12 al 31/12 di ogni anno	L.R. 15-02-1994 n. 8 art.45 e succ. modific. ed integr Delib G.R. nn840/03	Delib G.P. nn 208/54832 del 29-06-2010	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO	31	No	
AUTO 123	Autorizzazione ai cacciatori per la preparazione in proprio per l'utilizzo come richiami nell'esercizio venatorio di specie ornitiche abbattute legittimamente	Il cacciatore che abbia abbattuto legittimamente esemplari appartenenti alle seguenti specie: storno, pavoncella, colombaccio, cesena e allodola, puo' preparare in proprio detti esemplari ed utilizzarli come richiami nell'esercizio venatorio previa autorizzazione della Provincia competente, che ne stabilisce il numero. La domanda deve essere presentata ed accolta una sola volta per ogni stagione venatoria e deve essere presentata a partire dalla data di inizio della stessa e non oltre il 15 febbraio	Reg.Regionale 19 gennaio 1998 n 4	Delib C.P. nn18/598 del 17/02/2000	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO	60	No	
AUTO 125	Autorizzazione alla cattura (prelievo) di animali prodotti dai centri privati di riproduzione della fauna selvatica	I Titolari dei Centri Privati di Riproduzione Fauna Selvatica devono ottenere dalla Provincia l'autorizzazione per la cattura della fauna selvatica ivi prodotta. Le domande vanno presentate entro il 31 ottobre di ogni anno, corredate dal relativo "Piano di Prelievo" nel quale devono essere descritte le specie, le quantita', i tempi e le modalita' delle catture.	L.R. 15-02-1994 n. 8 e succ. modific. ed integr., art 41; R.R. 28-06-1996 n. 22		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO	32	No	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)	
AUTO 127	Autorizzazione ad entrare nei boschi gestiti dalla Provincia di Ferrara per raccogliere le pigne	Richiesta di autorizzazione alla raccolta di pigne situate nei boschi gestiti dalla Provincia. La richiesta deve essere presentata alla Provincia dal 1 agosto al 30 settembre dell'anno di riferimento. L'intervento puo' essere autorizzato, previo sopralluogo tecnico con il Corpo Forestale dello Stato, con le prescrizioni impartite dalla Provincia. Il destinatario di tale autorizzazione deve seguire le prescrizioni impartite dalla Provincia perche' se l'intervento non viene realizzato nei modi dovuti si puo' provocare danno ambientale al sistema boschivo e di conseguenza tale autorizzazione puo' essere sospesa e /o revocata. La raccolta e' consentita dal 1 novembre al 31 marzo e deve essere condotta esclusivamente con mezzi manuali (rampini e scale). Nel caso in cui il biotopo si trovi nel territorio del Parco Regionale del Delta del Po occorre il loro nulla osta.	L.R. 04-09-1981 N 30; Delib. C.R. 01-03-1995 n 2354		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO		90	SI	
AUTO 129	Autorizzazione a prosciugare la zona umida in cui e' situato un appostamento fisso di caccia per effettuare lavori di manutenzione	I titolari di appostamento fisso di "acqua" devono chiedere l'autorizzazione alla Provincia prima di prosciugare il bacino per manutenzione ordinaria e straordinaria. Una volta terminati i lavori si dovra' provvedere a riallagare immediatamente il bacino avvisando contestualmente in forma scritta il Servizio Protezione Flora e Fauna.	L.R. 15-02-1994 n. 8 e succ. modific. ed integr.;	Delib. C.P. 29-07-1998 nn. 97/37918 Delib. G.P. 29-06-2010 nn. 208/54832	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO		15	No	
AUTO 130	Autorizzazione per la raccolta di funghi epigei per iniziative scientifiche	Il provvedimento di autorizzazione, in relazione al carattere ed alla rilevanza dell'iniziativa scientifica, determina il periodo di validita', comunque non superiore ad un anno, le persone autorizzate, le specie fungine oggetto di raccolta ed i relativi quantitativi. L'autorizzazione deve necessariamente riportare le zone specifiche del territorio provinciale dove il richiedente effettuera' con maggior frequenza la ricerca per scopo di studio e/o per iniziativa scientifica. Inoltre unitamente alla richiesta di autorizzazione dovra' essere allegato specifico programma scientifico, tale programma sara' considerato quale giustificazione per il rilascio della predetta autorizzazione.	L. R. n.7 del 14/04/2004 art. 10	Delibera G.P nn 208/54832 del 2010	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO		60	No	
AUTO 131	Autorizzazione alla sottrazione di un fondo agricolo alla caccia	L'autorizzazione alla sottrazione di un fondo agricolo alla caccia (art.15 L.R. 15/02/1994 n. 8) viene rilasciata dalla Provincia ai proprietari o conduttori che presentino apposita domanda in bollo, su modello predisposto, dal 2 novembre al 31 dicembre di ogni anno. A seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione, il proprietario o conduttore ha l'obbligo di tabellare la zona sottratta alla caccia, a proprie spese, con tabelle che delimitino in maniera chiara e visibile il perimetro interessato, secondo le puntuali indicazioni fornite nell'atto autorizzativo. L'autorizzazione ha validita' per una sola stagione venatoria. Il mancato tabellamento comporta sanzione amministrativa prevista all'art. 61 comma 3 della L.R. n. 8 /1994 e successive modifiche e integrazioni.	Art. 15 comma 2 della L.R. 15-02-1994 n. 8 e succ. modifiche ed integrazioni		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO		60	SI	
AUTO 135	Autorizzazione per cacciare da appostamento fisso	Per poter esercitare la caccia da appostamento fisso occorre presentare domanda di istituzione nel caso si tratti di un nuovo appostamento e successivamente ogni anno la domanda di rinnovo. Entrambe le domande vanno presentate dal 1 settembre al 1 novembre per la stagione venatoria successiva.	L.R. 15-02-1994 n.8 e successive modifiche ed integrazioni.	Delib. C.P. 29-07-1998 nn. 97/37918.	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO		180	No	Particolare complessità del procedimento
AUTO 138	Autorizzazione per allevare e detenere fauna selvatica a scopo alimentare, di ripopolamento, ornamentale ed amatoriale	Il servizio permette di essere autorizzati ad allevare e detenere fauna selvatica per motivi amatoriali, ornamentali, alimentari e di ripopolamento. Le autorizzazioni hanno validita' di sette anni: esse possono essere rinnovate, presentando domanda almeno sei mesi prima della scadenza. La fauna che si puo' detenere e allevare e' la fauna selvatica autoctona omeoterma (uccelli e mammiferi rientranti nel campo di applicazione della Legge Nazionale sulla caccia). Per l'allevamento esercitato dal titolare di Impresa Agricola non e' necessaria la specifica autorizzazione: e' sufficiente una semplice "Comunicazione" alla Provincia di avvio dell'attivita' di allevamento, su apposito modulo predisposto	L.R. 15-02-1994 n. 8 art. 42 e succ. modific. ed integr.; Delib. G.R. 28-07-2003 n. 1519	delib di Giunta Prov.le nn 208/54832 del 2010	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO		46	No	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
AUTO 146	Nomina delle Guardie Giurate Volontarie per le materie di competenza della Provincia	La Provincia nomina le guardie giurate volontarie per le materie di propria competenza (Caccia e Pesca). Le Associazioni Venatorie, di Pesca Sportiva e protezionistiche nazionali riconosciute che intendano avvalersi di guardie giurate volontarie per esercitare la vigilanza sull'osservanza delle leggi in materia di caccia o pesca nelle acque interne, devono presentare domanda alla Provincia. Da parte sua, il candidato deve presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà relativamente al possesso dei requisiti richiesti, sull'apposito modello allegato. Insieme al decreto di nomina a guardia giurata volontaria che vale due anni, viene rilasciato un tesserino personale, sul quale verranno annotati anche i successivi rinnovi. Ai sensi della L. 266/91 le organizzazioni di volontariato senza fini di lucro che si avvalgono in modo determinante e prevalente di prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti sono esenti dall'imposta di bollo e di registro	R.D. 18-06-1931 n.773 art.138 e smi; R.D. 06-05-1940 n.635; R.D.L. 26-09-1935 n.1952; D.Lgs. 31-03-1998 n.112; Delib. C.P. 11-07-2001 n. 77/47088 L.R.3-7-89 n.23	DGP nn 208/54832	Procedimento ad istanza di parte	Decreto di nomina di guardia giurata volontaria	RENATO FINCO	RENATO FINCO	30	No	
AUTO 63	Autorizzazione dei Centri privati di produzione fauna selvatica	Con questo Servizio viene autorizzata la costituzione ovvero la modifica ovvero la soppressione di un centro privato di produzione di fauna selvatica. La validita' della autorizzazione alla istituzione e' di 7 anni. Le istanze devono essere presentate dal 02/01 al 31/03.	L.R. 8/94 art 41 - Reg Reg n 22 del 28 giugno 1996	DGP nn 208/54832	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO	80	No	
AUTO 892	Valutazione d'incidenza per Piani/Progetti di interventi aventi effetto su siti della Rete Natura 2000	La valutazione d'incidenza e' il procedimento di carattere preventivo al quale e' necessario sottoporre qualsiasi piano, progetto o intervento che possa avere effetti significativi su un sito della Rete Natura 2000. Alcune tipologie di interventi sono composte di 2 fasi: la pre-valutazione che comporta il rilascio di nulla-osta se gli interventi/progetti hanno incidenza non significativa, mentre se l'incidenza e' significativa e' necessario presentare studio di incidenza con rilascio di autorizzazione.	Dir. CEE 79/409 e 92/43; DPR n. 357 del 8/09/1997; D.P.R. n. 120 del 12/03/2003; D.M. Ministero Ambiente e Tutela del territorio e del mare 17/10/2007; L.R. n. 7/2004; L.R. 6/05; L.R. 9/06; L.R. 15/06; Delib G.R. n.1191 del 30/07/2007; Delib.G.P. 330/83281 del 2/10/2007; Delib. G.R. n. 1224 del 28/07/2008; Delib. Assemblea Legislativa n. 243 del 22/07/2009; allegato B punto 4.2.1 della Delib. G.R. n. 1191 del 30/07/2007;		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione/nulla osta	RENATO FINCO	RENATO FINCO	60	Si	
AUTO 95	Autorizzazione per addestramento ed allenamento falchi in periodo di caccia chiusa	L'addestramento e l'allenamento dei falchi in periodo di caccia chiusa possono avvenire previo rilascio di permesso da parte della Provincia e non possono in alcun caso provocare la predazione di fauna selvatica.	L.R. n 8/94 e s.m.i - art 48, comma3	DGP nn 208/54832	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO	30	No	
CONC 220	Istituzione di zone e campi per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia	Richiesta di istituzione/rinnovo/ampliamento/riduzione di zone di addestramento cani e campi addestramento cani. La richiesta di rinnovo deve essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza.	L.R 8/94 e smmi art 45 Delib. G.R n 840 del 14-05-2003		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO	105	Si	
CONC 221	Autorizzazione delle Aziende Venatorie	La Provincia autorizza l'istituzione, il rinnovo, la modifica di aziende venatorie entro i limiti di superficie indicati dal piano faunistico venatorio provinciale. La domanda per l'istituzione o la modifica di un'Azienda Venatoria va presentata in bollo entro il 31 marzo dell'anno precedente a quello a partire dal quale decorre l'eventuale validita' dell'istituto, la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza, secondo le medesime procedure dell'istituzione. Il rilascio delle autorizzazioni da parte della Provincia deve avvenire entro il 31 dicembre. Le autorizzazioni all'istituzione e al rinnovo di un'Azienda Venatoria hanno durata settennale.	L.R. 15-02-1994 n. 8 art.43 e succ. modific. ed integr. ; Delib. G.R. 10-06-2002 n. 969	Delib. G.P.23-12-2002 nn. 552/91540	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	RENATO FINCO	RENATO FINCO	180	No	Particolare complessita' del procedimento
ND	Determinazione e liquidazione degli importi a seguito di verifica requisiti contribuiti per valorizzazione ambientale e faunistica dei fondi rustici	Verifica mantenimento requisiti e liquidazione contributi per valorizzazione ambientale e faunistica dei fondi rustici	L.R. 15.02-1994 n. 8 e succ. mod. ed integr. ; Deliberazione di Giunta Regionale n. 2084 del 28/11/2000; Delibera di Giunta Provinciale di adozione dei criteri di erogazione		Procedimento d'ufficio	Determinazione del dirigente di liquidazione del contributo	RENATO FINCO	RENATO FINCO	180	No	Particolare complessita' del procedimento
AUTO 114	Autorizzazione alla pesca dei molluschi bivalvi in forma riservata a pescatori aderenti ad organismi associativi	L'autorizzazione abilita alla pesca dei molluschi bivalvi nelle acque interne della provincia di Ferrara.	L.R. n. 11/2012	nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	STEFANO LOVO	STEFANO LOVO	90	No	

ALLEGATO A)

CODICE	TITOLO PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	NORMATIVE	REGOLAMENTI	TIPOLOGIA	ATTO CONCLUSIVO	RESP. PROCEDIMENTO	RESP. EMAN. ATTO CONCLUSIVO	TERMINE	Previsto da norma? (S/No)	Motivazione (solo se non previsto da norma e > gg.90)
AUTO 1200	Autorizzazione per la gestione di impianti di pesca a pagamento	La gestione di impianti per la pesca a pagamento puo' essere consentita esclusivamente nei laghetti e specchi d'acqua, appositamente delimitati, situati all'interno di proprieta' private anche comunicanti con acque pubbliche. L'autorizzazione alla gestione dei laghetti di pesca a pagamento va richiesta alla Provincia territorialmente competente, su apposito modulo scaricabile tra gli allegati, dopo aver acquisito le prescritte autorizzazioni di altre amministrazioni e nel rispetto delle previsioni di cui al decreto legislativo n. 148 del 2008 e della relativa disciplina regionale. Se l'impianto e' collegato con acque pubbliche, devono essere adottate misure idonee ad evitare diffusioni incontrollate di fauna ittica. Negli impianti di pesca a pagamento e' consentita la pesca senza licenza. Ai fruitori degli impianti non e' concesso asportare prodotti vivi	Legge Regionale n 11 del 7 novembre 2012		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	STEFANO LOVO	STEFANO LOVO	45	No	
AUTO 124	Autorizzazione a disabili ad esercitare la pesca sportiva con la bilancella in tratti di rispetto	L'autorizzazione permanente alla pesca sportiva con la bilancella nei tratti di rispetto viene rilasciata dalla Provincia ai portatori di handicap o grandi invalidi che presentano apposita domanda in bollo su modello predisposto, indipendentemente dalla provincia di residenza. L'autorizzazione permanente viene rilasciata in bollo ed ha validita' solo sul territorio della provincia di Ferrara.	L.R. 07/11/2012 N 11 art 12 comma 4	DGP n 109/28554 del 12-04-2011	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	STEFANO LOVO	STEFANO LOVO	30	No	
AUTO 17	Autorizzazione all'esercizio della Piscicoltura nelle acque interne	L'autorizzazione abilita alla pesca delle specie di cui e' consentito il ripopolamento l'immissione e l'allevamento nelle acque interne della provincia di Ferrara.	L.R. 11/2012 - (R.R. n. 9/98 e successive modifiche ed integrazioni)	nessuno	Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	STEFANO LOVO	STEFANO LOVO	65	No	
AUTO 61	Autorizzazione all'uso dei bilancioni fissi per la pesca ricreativa	Rilascio autorizzazione alla pesca ricreativa con bilancione fisso nei tratti di canale appositamente individuati dalla Provincia	Reg.Regionale 16/8/93 n.29 art.3 c.4		Procedimento ad istanza di parte	Autorizzazione	STEFANO LOVO	STEFANO LOVO	60	No	
AUTO 999	Licenza di Pesca Professionale tipo A	La licenza per la pesca professionale e' rilasciata dalla Provincia su presentazione della ricevuta di versamento della tassa annuale di concessione ed ha validita' 10 anni decorrenti dal giorno di rilascio. Il versamento della tassa annuale di concessione e' valido per un periodo di un anno decorrente dal giorno corrispondente a quello del rilascio della licenza. la tassa di concessione regionale non e' dovuta qualora non si eserciti la pesca durante detto periodo. I pescatori professionali sono tenuti a fornire annualmente all'ente territorialmente competente i dati sui prelievi effettuati, in caso di omissione di tale adempimento, gli enti territorialmente competenti, previa diffida a provvedere, possono sospendere la licenza di pesca professionale.	L.R. N 11 DEL 7 NOVEMBRE 2012	Delib. di Giunta nn 302/100899 del 27-12-12	Procedimento ad istanza di parte	Rilascio della licenza	STEFANO LOVO	STEFANO LOVO	15	No	
DIVE 244	Accesso ai documenti amministrativi	Come previsto dalla Legge n.241/90 e dall'apposito regolamento provinciale, gli interessati alla visione o alla estrazione di copia di atti e documenti amministrativi possono, facendone puntuale e motivata richiesta che compri un interesse diretto concreto e attuale, ottenere l'accesso alla documentazione prodotta o detenuta dall'Amministrazione. L'istanza e' esente da bollo. I Responsabili del procedimento, nonche' dell'emanazione del provvedimento finale, sono i Dirigenti dei Settori/Servicei presso cui sono detenuti o formati i documenti. Il Responsabile del procedimento provvede nei 30 giorni successivi al ricevimento dell'istanza. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9-ter L. 241/90 il potere sostitutivo e' attribuito: - al Dirigente di Settore in caso di inerzia del Dirigente di Servizio - al Segretario Generale in caso di inerzia del Dirigente di Settore	L. 07/08/1990 n.241 e successive modifiche ed integrazioni; Dpr. n. 184/2006;	"Regolamento per la disciplina dell'accesso, della pubblicita' degli atti e della partecipazione al procedimento amministrativo" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54/2010 e successive modifiche.	Procedimento ad istanza di parte	Atto del Dirigente	Tutti i Dirigenti con riferimento ai documenti formati o detenuti presso ciascun Servizio di competenza	Tutti i Dirigenti con riferimento ai documenti formati o detenuti presso ciascun Servizio di competenza	30	Si	
SUPP 2006	Autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti estranei ai compiti d'ufficio	Procedimento autorizzatorio riguardante gli incarichi esterni all'ente da conferire a personale dipendente	D. Lgs. n. 165/2001, art. 53.	Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei Servizi	Procedimento ad istanza di parte	Atto del Dirigente	VALENTINA LEALINI	VALENTINA LEALINI	30	Si	



Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 120 del 13/05/2014

SERVIZIO CONTROLLI INTERNI E ANTICORRUZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO ELENCO DI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELL'ENTE CON CONTESTUALE INDICAZIONE DEI RISPETTIVI TERMINI MASSIMI DI CONCLUSIONE..

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Ferrara li, 20/05/2014

Sottoscritta
L'incaricato alla pubblicazione
(SILVI MILENA)
con firma digitale